

BORGO PANIGALE - RENO*Proposte raccolte negli incontri aperti nei quartieri*

PRIORITÀ	DESCRIZIONE SINTETICA PROPOSTA DI GRUPPO	DESCRIZIONE SINTETICA PROPOSTE INDIVIDUALI
B. Verde ambiente e spazio pubblico	Coinvolgimento degli adolescenti problematici delle comunità e successivamente anche del quartiere in azioni di volontariato volte alla realizzazione e manutenzione di giardini verticali per abbellire la zona del Treno. In collaborazione con l'associazione I Sapori dell'Autunno, i ragazzi saranno formati presso le aziende agricole alla realizzazione del giardino verticale. In seguito, durante tutto il progetto, i lavori verranno documentati tramite videoclip con al termine un concorso grafico rivolto ai partecipanti e alla comunità in generale.	
		Si potrebbero coinvolgere le comunità di Bologna in cui sono inseriti minori svantaggiati per svolgere azioni di volontariato volte alla manutenzione dei giardini verticali. Organizzare giornate a tema con musica, spettacoli, cibo. Durante i lavori girare dei videoclip e poi proiettarli nelle scuole. Coinvolgere con il tempo gli adolescenti della Barca.
		Interventi tecnici di riduzione traffico e velocità su via Olmetola (la Felicina e via Rigosa); divulgazione attività aziende agricole; visite aziende in collaborazione con associazioni, amministrazione
C. Educazione e spazi di formazione	Sport popolare da combattimento come strumento educativo, inclusivo (Muay Thai - Boxe) per adolescenti e giovani + ciclofficina popolare.	
		Muay Thai young in tutti i parchi del quartiere. Cristina Angioni ed Eleonora Villa si propongono e si rendono disponibili per attivare progetti di collaborazione con il quartiere per avviare corsi di Muay Thai con adolescenti e/o bambini
		Rimotivazione e orientamento formativo lavorativo. Progetto di prossimità per un intervento di rimotivazione, orientamento e accompagnamento per l'inserimento nel mondo del lavoro e per la ricerca di proposte formative per giovani e giovani adulti
F. Cultura aggregazione e inclusione	Favorire maggiore conoscenza tra le realtà esistenti che si occupano di cultura, aggregazione e inclusione; Laboratori partecipativi per i e le più giovani adolescenti e i genitori; Spazi fisici per attività culturali/sportive/artistiche per adolescenti e toglierli dalla strada; Costruire un programma culturale condiviso	

		Conciliare lo sviluppo indicato dall'amministrazione nelle case di quartiere con la nostra voglia di metterci in gioco. Creare una rete che possa collegare tutti i centri sociali, comportando una coordinata cooperazione tra essi attraverso l'insediamento del modello Radio CAP e mettendo in relazione i vari progetti di integrazione socio-culturale
		La costruzione di un pannello con presa e ogni accessorio tecnico per proiettare film o fare concerti, con bagno pubblico, programmazione culturale. Creare aggregazione e condivisione, cercando di coinvolgere i cittadini a programmare attività
		Vorremmo valorizzare il parco del Lungo Reno (zona Birra) organizzando iniziative culturali in loco e favorendo la frequentazione del parco da parte dei residenti che al momento non ne apprezzano completamente le potenzialità. Una rassegna cinematografica estiva accompagnata magari da piccoli servizi di ristorazione ambulante sarebbe una iniziativa molto gradita e di aggregazione sociale
		Creare orti in zone verdi del quartiere in cui possono contribuire a curarli persone disabili insieme a persone giovani, anziani, migranti, etc. Trasformarli dunque in spazi inclusivi e di aggregazione
		Un percorso aperto a giovani e ragazzi dai 12 ai 19 anni volto all'inclusione e alla partecipazione all'interno del quartiere Birra. Per sostenere i ragazzi e i giovani del quartiere dando loro stimoli culturali di vario tipo, facendo rete col quartiere
F. Cultura aggregazione e inclusione	Sport per ragazzi, per disabili, per minori. Il Paddock ha lavorato con Ist. IC1 e IC2. La Lungo Reno 2006 propone e continua e lavora sui ragazzi delle scuole Giovanni XXIII, Franco Cesana, Giorgio Morandi, progetto TAM TAM. Lezioni di Zumba.	
<i>Proposte raccolte online</i>		
TITOLO	DESCRIZIONE SINTETICA PROPOSTA	
Attraversamento ciclopedonale del Reno tra Casteldebole e Barca	Realizzare un attraversamento ciclo-pedonale sul fiume Reno per collegare le Zone Casteldebole e Barca. Si propongono due punti: tra Via Ghiare di Casteldebole e Via Vighi della Barca, tra il giardino dei Bambù (zona campi da baseball) di Casteldebole e Via Bertocchi della Barca. Il ponte avrebbe una lunghezza di circa 100m in entrambe le soluzioni.	
Parchetto sport, palestra all'aperto	Attrezzare un luogo all'aperto in modo che possa essere utilizzato per praticare sport	
Fontane acqua depurata (casa dell'acqua)	Installazione di fontane per l'approvvigionamento di acqua potabile filtrata nei parchi del Quartiere	

<p>Come costruire il successo scolastico: ricerca del proprio talento e applicazione di un metodo di studio efficace</p>	<p>La proposta mira a effettuare dei laboratori, per promuovere percorsi di formazione innovativi a sostegno del sistema scolastico. Si partirà dalla scoperta del proprio Talento, inteso come capacità nascoste verso qualcosa che appassiona a cui non si aveva dato il giusto valore. Successivamente, alla luce di quanto è emerso nella prima fase, si effettuerà un percorso di orientamento scolastico privilegiando azioni atte a favorire la conoscenza di Sè, delle proprie abilità e interessi al fine di prevenire l'abbandono scolastico. Come ultima fase, si approfondirà il migliore metodo di studio, personalizzato per ogni ragazzo</p>
<p>Festa medioevale all'interno degli spazi dell'ex vivaio Bastia</p>	<p>Si propone all'interno dello spazio verde disponibile dell'ex vivaio Bastia il montaggio di un campo medioevale (con tende, banchetti tematici, villaggio medioevale etc) per il periodo di una settimana, durante la quale si possono proporre giochi medioevali. Si può creare un'osteria medioevale, rappresentazioni teatrali sulle tematiche delle streghe e dell'Inquisizione a Bologna, falconeria, e un percorso con le scuole su tematiche legate al periodo del medioevo.</p>
<p>Corso di lingua araba per bambini e ragazzi arabofoni e non</p>	<p>Corso di avviamento e perfezionamento lingua araba rivolto a bambini e ragazzi provenienti da Paesi arabi ma anche a bambini e ragazzi di altre nazionalità desiderosi di intraprendere lo studio della lingua. Laboratori teatrali per il consolidamento delle nozioni linguistiche apprese attraverso i corsi</p>
<p>Lezioni Corsare</p>	<p>Realizzare sul territorio un ciclo di pomeriggi di scuola aperta alla popolazione, dove si tengono lezioni di attualità e si dialoga con gli studenti e l'intera cittadinanza. L'idea è di ricavare uno spazio pomeridiano per i professori e le professoresse, perché siano incoraggiati a parlare di attualità e a promuovere la coscienza critica delle ragazze e dei ragazzi, e perché la cittadinanza possa attivamente supportarli in questo compito, che riteniamo fondamentale nella nostra idea di educazione. Si desidera portare le Lezioni anche in spazi pubblici diversi dalla scuola, come piazze, centri culturali, biblioteche etc. etc.. e permettere ad altre realtà del territorio di collaborare</p>
<p>Cambiamneto climatico</p>	<p>Il progetto interessa il campo dell'ambiente e dell'educazione ambientale in particolare il tema dei cambiamenti climatici. Si propone un percorso, all'interno delle scuole e in collaborazione anche con realtà e associazioni del territorio che prevede momenti formativi e di sensibilizzazione ma anche un impegno in azioni concrete di mitigazione e adattamento attraverso un confronto partecipato.</p>
<p>Muay Thai: The Young Community in Action</p>	<p>Intercettare giovani a rischio di marginalizzazione e disagio nei luoghi del quartiere, coinvolgendoli a partecipare ad attività sportiva di thai-boxe. Si andrà nei luoghi di prossimità di adolescenti, preadolescenti e bambini/e a svolgere attività per avviarli allo sport come strumento educativo, di prevenzione, aggregazione ed inclusione.</p>
<p>Completamento barriere antirumore</p>	<p>Realizzazione barriere anti rumore nel tratto compreso tra Viale Saragat incrocio con via della Barca e rotonda Ghandi.</p>
<p>Parco illuminato</p>	<p>Nel parco fluviale Reno sono presenti degli spazi verdi non illuminati e si propone di sfruttarli maggiormente e illuminarli.</p>
<p>Ponti sul futuro</p>	<p>Valorizzare la riva sul Reno realizzando dei ponti ecosostenibili, ciclabili e pedonabili per unire Casteldebole e Borgo Panigale alla zona Barca.</p>

Tutt* in carrozza	<p>Percorso partecipativo e condiviso per trasformare il Quartiere in un luogo di relazione sempre più accogliente e solidale dove tutt* stiano bene, nessun* escluso, e la proposta sul bilancio partecipativo è strettamente connessa al bando per la gestione degli ex negozi sotto al Treno. L'obiettivo è arrivare a una narrazione e un modello nuovo sui temi della povertà materiale e relazionale, dell'inclusione sociale, della cultura e dell'istruzione, infine anche dell'ambiente. Il progetto consiste in: 2 mattine a settimana di corsi di alfabetizzazione, conversazione e scrittura per donne straniere residenti nel Quartiere, 2 pomeriggi a settimana dedicati all'organizzazione di gruppi di mutuo aiuto e spazi aggregativi o laboratoriali, una persona che sia un punto di riferimento per il Quartiere, offrendo servizi "fuori casa", "in casa", "servizi alla persona", organizzare dei gruppi studio per minori delle superiori, da aprile a ottobre organizzare fino a 4 edizioni di "Pulisci il Parco" Giovanni XXIII e gli spazi verdi sotto al treno, organizzare fino a 5 momenti all'anno formativi e informativi rivolti a giovani e adulti (sui temi di integrazione culturale, integrazione religiosa, empowerment educativo degli adulti in fatto di genitorialità), organizzare almeno 3 eventi di cinema all'aperto, contest per gruppi giovanili emergenti o per esibizioni dei gruppi scolastici o post-scolastici attivi sul Quartiere, organizzare nei week-end letture ad alta voce di libri o testi per bambini e adolescenti mettendo al centro l'importanza della lettura e la conoscenza di altre culture e lingue. Parallelamente si organizzeranno anche "pillole" di sport all'aperto, gratuito e inclusivo.</p>
Il libro dei vivi	<p>Far nascere un polo di attività culturali nell'ambito della Certosa Monumentale. Si è pensato a un serie di tappe da sviluppare coinvolgendo i soggetti che già collaborano alle iniziative estive. Bookcrossing, workshop (moduli didattici per incentivare l'audience development con percorsi per teenager e iniziative per favorire intercultura e accessibilità), gruppo di lettura (formazione di un circolo letterario che si incontra secondo un calendario di appuntamenti, presentazione di libri, incontri e dibattiti), contest (invito alla cittadinanza a raccontarsi attivamente in forma verbale e non verbale, raccogliendo materiale per un progetto collettivo di participatory theatre) e realizzazione di contenuti on line per web e app in grado di tracciare una mappatura emotiva del luogo realizzata dalla comunità stessa..</p>
Plastic free - attività di educazione ambientale con Banda Riciclante	<p>Creare una rete con le scuole e le associazioni del territorio sul tema della riduzione dei rifiuti di plastica e della lotta ai piccoli rifiuti abbandonati nei parchi e nei luoghi pubblici dei quartieri coinvolgendo scuole e cittadini. Si calcola di realizzare tante uscite di plogging nei giardini e parchi del Quartiere, spettacoli itineranti sul tema in diverse aree, bike plogging lungo le piste ciclabili, di distribuire fumetti educativi ai ragazzi, di realizzare un concorso presso le scuole del quartiere " Adotta uno spazio pubblico" in cui i ragazzi si prendono cura di un' area del proprio quartiere</p>
Plurale singolare	<p>Avviare un progetto che metta in comunicazione la cooperativa sociale CIM, la Biblioteca di Borgo Panigale, e le persone che le vivono e le fruiscono, con l'aiuto degli attori della compagnia teatrale attraverso letture e laboratori ad hoc sul tema delle diversità e dell'identità, per facilitare l'espressione della individualità dei partecipanti, creando insieme una drammaturgia in cui ognuno sarà invitato ad interpretare non se stesso ma qualcun altro del gruppo di lavoro</p>
Riqualificazione ex-edicola di Via Normandia	<p>Riqualificare l'ex-edicola di Via Normandia al Villaggio Ina Casa. La struttura potrebbe diventare un luogo polifunzionale, istituendovi uno sportello per il cittadino e punto vendita di giornali e prodotti editoriali. Si propone di montare un gazebo per organizzare eventi a tema culturale e sociale, di dotare l'edicola di wi-fi e prevedere una distribuzione di cibi e bevande.</p>
"Il Bimbo nuovo", metodologie di osservazione e strategie di inclusione	<p>Il Progetto " Il bimbo nuovo " è rivolto agli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e ha come obiettivo quello di formare gli stessi su come gestire l'ingresso di un bambino disabile in classe. Si intende fornire loro una metodologia di osservazione dei potenziali, mettendo a loro disposizione le strategie possibili di inclusione e gli strumenti necessari per entrare in empatia con il bambino attraverso una conoscenza di esso non vincolata dalla patologia ma globale : motoria , cognitiva e relazionale. Si forniscono quindi le competenze basi per poter vivere l'ingresso di un bambino disabile in classe come un'opportunità di crescita e arricchimento per l'intero gruppo</p>

Il libro dei vivi	Far nascere un polo di attività culturali nell'ambito della Certosa Monumentale. Si è pensato a un serie di tappe da sviluppare coinvolgendo i soggetti che già collaborano alle iniziative estive. Bookcrossing, workshop (moduli didattici per incentivare l'audience development con percorsi per teenager e iniziative per favorire intercultura e accessibilità), gruppo di lettura (formazione di un circolo letterario che si incontra secondo un calendario di appuntamenti, presentazione di libri, incontri e dibattiti), contest (invito alla cittadinanza a raccontarsi attivamente in forma verbale e non verbale, raccogliendo materiale per un progetto collettivo di participatory theatre) e realizzazione di contenuti on line per web e app in grado di tracciare una mappatura emotiva del luogo realizzata dalla comunità stessa..	
Baurg Skate Park	Costruzione di un'area sportivo-ludico-culturale mediante la creazione di uno skate-park nell'area compresa tra le vie Panigale e M.E. Lepido in corrispondenza del viadotto autostradale, in un'area al momento recintata e non utilizzata sotto la sede stradale sopraelevata.	
Quartiere: da luogo di coesistenza a luogo di convivenza	Si propone un percorso di Open Space Technology oppure di World Cafè con lo scopo di permettere a ogni gruppo culturale/etnico di potersi "presentare ed esprimere", attraverso un'attività, una mostra, un laboratorio, ecc. ecc. al resto del quartiere. Successivamente stabilire un piano operativo per: sfruttare i vantaggi della diversità e progettare interventi per il quartiere; passare dal modello del quartiere segregazione/ghetto a un modello di quartiere interculturale, gestire la conflittualità, lavorare sulla prevenzione delle conseguenze negative, elaborare strategie di sensibilizzazione, costruire una rete con altri quartieri interessati. Inoltre il progetto prevede l'adozione di strumenti ed azioni volte alla crescita delle relazioni personali e di gruppo per lo sviluppo del vivere in comunità attraverso un'attività di sensibilizzazione, informazione, formazione e diffusione della mediazione sociale e delle tecniche di gestione positiva dei conflitti.	
NAVILE		
<i>Proposte raccolte negli incontri aperti nei quartieri</i>		
PRIORITÀ	DESCRIZIONE SINTETICA PROPOSTA DI GRUPPO	DESCRIZIONE SINTETICA PROPOSTE INDIVIDUALI
A. Servizi socio-sanitari	Il processo risponde a diversi bisogni di aggregazione cittadinanza proattiva, cultura di genere all'interno dei nuovi spazi di casa salute Navile.	<i>Coincide con la scheda di gruppo</i>
B. Cultura, aggregazione e inclusione	Realizzazione di murali in zone diverse del quartiere Navile come filo conduttore del progetto, rigenerazione e valorizzazione centro sportivo "Bonori" (ex-Dozza) attraverso lo sport e laboratori di vario genere (intergenerazionale); inclusione abitanti con varie provenienze (stranieri e non) attraverso apertura punti di ascolto in strutture di accoglienza già esistenti, proposte di corsi di italiano per stranieri, laboratori espressivo esperienziali per integrare l'identità del sè.	

		Riqualificazione e valorizzazione del centro sportivo "Dozza" con attività rivolte alle famiglie con bambini- giovani- anziani- dei residenti e non. Realizzazione di una biblioteca che faccia da tramite tra le varie generazioni- riportare lo sport e le famiglie al centro.
		Il progetto risponde ai bisogni di aggancio, socializzazione e integrazione delle donne emigrate dal continente africano. In collaborazione con l'associazione DAM (che si occupa di donne africane migranti) vorremmo agganciare sempre più donne africane offrendo corsi di italiano e laboratori espressivi esperienziali in favore delle donne africane finalizzato alla ri-valorizzazione dell'identità, libera espressione delle emozioni, condivisione di problemi utili per affrontare l'esperienza quotidiana. Formare una rete di supporto tra donne per le donne che hanno figli ci sarà uno spazio con attività ludiche per bambini (figli delle beneficiarie). Altra azione è fare aperitivi e scambi etnoculinari organizzati con altre associazioni sul territorio.
		Al fine di prevenire l'isolamento e la solitudine di giovani e anziani, si propone un laboratorio di fotografia attraverso un'educazione a linguaggio fotografico e un'esperienza partecipativa con la realizzazione di un reportage fotografico.
		Risponde ai bisogni di inclusione ed evita l'isolamento tra gli abitanti del quartiere "Dozza" attraverso eventi (concerti e feste) laboratori (letture al parco, giochi a disposizione dei bimbi, laboratorio con le nonne sfogline, tombole).
		2 desk di ascolto/proposta all'interno di 2 strutture di accoglienza (via del gomito e via Roncaglio) aperti alla cittadinanza per affrontare il cambiamento/i e affrontarli insieme anche con eventi.

B. Cultura, aggregazione e inclusione	Nel quartiere sono presenti diverse categorie di giovani accomunate da uno stesso bisogno di aggregazione e coinvolgimento per uscire da una spirale di isolamento, per cui si prevede il coinvolgimento dei ragazzi i nattività e percorsi in cui possano migliorare autostima e sentirsi più partecipi (più socializzazione). sviluppando diversi interessi: sport, arte, corsi, riqualificazione attiva	
		azioni culturali partecipate e formative per l'implementazione del Parco Artistico Lineare sulla ciclovia di via Ferrarese. Il progetto risponde ai bisogni di giovani Neet coinvolgimento in un percorso di crescita in cui affiancheranno docenti e artisti nella realizzazione di opere d'arte
		Creazione di luoghi dove i giovani reclusi possano avere un ruolo attivo (del tipo fujisato città giapponese senza hikikomori), dove è stata realizzata una sala da pranzo dove gli hikikomori possono imparare a cucinare e servire ai clienti,) oppure un corso di fotografia, oppure un corso di assistente socaile o corsi di grafica e artistica. Proporre un percorso di attività che aiutino nell'autostima personale.
B. Cultura, aggregazione e inclusione	La proposta vede la riqualificazione di spazi del quartiere attraverso la creazione di opere d'arte legate al tema di multiculturalità, integrazione e coesione sociale, e trekking urbani con i cittadini	
B. Cultura, aggregazione e inclusione	A bimbi e ragazzi dai 6 ai 15 anni cultura e inizio nuove lingue. da metà giugno ala prima settimana di agosto	
B. Cultura, aggregazione e inclusione	Esposizione/mostre periodiche presso le case di quartiere di giovani artisti che preveda nella "produzione" delle opere soggetti fragili e le loro storie, e realizzazione di eventi correlati e tour guidati tra i vari spazi per far conoscere il territorio.	

C. Educazione e spazi di formazione	Realizzazione corsi e incontri, eventi, per favorire l'inclusione di categorie fragili: doposcuola skate, sport da combattimento, mettendo a disposizione spazi e professionalità di persone competenti con una piattaforma online per l'organizzazione. Promuovere la transizione ecologica attraverso iniziative, laboratori e eventi in collaborazione con le attività del quartiere. Promuovere l'accessibilità strutturale per i disabili anche nello sport.	
		Corsi e incontri per migliorare la sicurezza personale e migliorare autostima indirizzato a combattere la violenza sulle donne e le vittime di bullismo nei ragazzi
		Coinvolgere i ragazzi che non hanno accesso alle opportunità di praticare skate a pagamento in attività presso lo skatepark di via Romita per dare loro la possibilità di essere coinvolti nella cultura dello skate e imparare/praticare lo sport in sicurezza, confrontandosi con skaters esperti
		Formazione informatica creatività per la disabilità con la disabiità per tutta la popolazione
		Doposcuola per promuovere attività sportive per bambini e adolescenti, per promuovere la lotta contro la violenza sulle donne e rendere accessibili le nostre strutture per le persone con disabilità. Promuovere l'integrazione sociale coinvolgendo le associazioni e le comunità del quartiere.
C. Educazione e spazi di formazione	eventi artistici feste di strada, laboratori formativi, iniziative con aziende per facilitare la transizione verde e il cambio di stili di vita in senso di una sostenibilità sociale e ambientale e il raggiungimento degli SDGS dell'ONU	
F. Condizione abitativa	Reinserimento attraverso un percorso di recupero all'interno di comunità per alcolisti e tossicodipendenti. e un numero limitato di abitazioni anche in convivenza per arrivare ad una autonomia totale	

G. Economia locale	Attivazione mercato slow food con attività laboratoriali per adulti e bambini. Progetti di innovazione per l'agricoltura sostenibile, tradizionale e nuovi strumenti ICT. Banca dei semi antichi. Creazione circuito enogastronomico (mercato, produttori, ristoratori, chef ecc). Promozione produttori locali e prodotti tipici e tradizionali.	
H. Aree ed edifici dismessi	Uso temporaneo spazio verde di 20.000metri quadri all'interno dell'ex caserma Sani di Casaralta. Uso didattico e ricreativo dello spazio.	
I. Promozione turistica e conoscenza storica del canale Navile (Nuova priorità)	Valorizzazione del Canale Navile attraverso l'accorpamento di conoscenze storiche, documentali, fotografiche e racconti, la produzione di una mappa cartacea di prima informazione. Realizzazione di opuscoli cartacei di approfondimento e inserimento di QR code sulle bacheche informative posizionate nei punti di interesse. Realizzazione di una cartellonistica nei punti di accesso. Realizzazione di progetti educativo-didattici nell'ambito dell'educazione ambientale e della cittadinanza attiva diretti ai bambini e ai ragazzi del quartiere.	
<i>Proposte raccolte online</i>		
TITOLO	DESCRIZIONE SINTETICA PROPOSTA	
Arte Terapia: Identità e Donna	Con il supporto dei mediatori artistici e attraverso l'arteterapia, si propone di dare la possibilità di esprimere dolcemente i vissuti interni alla persona dove ogni immagine, rappresentazione e verbalizzazione possiedono un intenso potere evocativo. La produzione artistica viene così finalizzata ad un percorso di cura importante e determinato	
NutriBio " Mangiare Consapevolmente": rispettare l'ambiente rispettando se stessi	Portare l'agricoltore/allevatore in città attraverso degli incontri pubblici dove, mediante degustazioni guidate, è possibile far conoscere i prodotti tradizionali del territorio. Si propongono anche visite in azienda, nei luoghi di produzione o negli allevamenti.	
Genitori non siete soli !	Si propone un progetto di percorsi per genitori e famiglie, un corso post-parto e "post-crecita del bambino", che possa accompagnare i genitori dalla nascita fino, almeno, alla seconda infanzia del bambino (rivolto a genitori di bambini nella fascia 0 - 6 anni). Il progetto è costituito da incontri informativi, confronti di gruppo e, per chi lo desidera, anche da un colloquio psicologico privato gratuito.	
Associazione Accessibile=NoBarriere Onlus presenta Un Violino - With the headh in the cloud - Con la testa tra le nuvole	Favorire la formazione e l'inserimento lavorativo delle persone diversamente abili attraverso progetti di informatica, pittura, grafica e web	

MTN Un museo democratico e innovativo per il quartiere	Rendere il museo mtn Museo Temporaneo Navile un bene pubblico e un progetto non temporaneo a disposizione degli abitanti del quartiere Navile e della città di Bologna. A partire da gennaio 2019 verranno invitati cinque artisti per sviluppare un progetto originale per il museo. Questi dovranno entrare nelle dinamiche del quartiere, conoscere le vicende che l'hanno connotato nel passato e quelle che lo caratterizzano nel presente, e sviluppare quanto più possibile relazioni con i suoi abitanti per creare un'opera organica al contesto e arricchire così il tessuto sociale che accoglierà l'opera. Inoltre si desidera promuovere l'idea di museo dislocato cioè portare l'opera degli artisti nelle strade, nei parchi e nelle abitazioni private. Si ritiene che questo innovativo e ambizioso progetto possa realmente arricchire il tessuto sociale e creare una solidale cooperazione tra le componenti della società.
Prendersi Cura	Il progetto è incentrato sulla storia e rilancio di servizi a bassa soglia di accesso per giovani, donne straniere, famiglie. Si propone: sviluppo e resa permanente di laboratorio di espressione teatrale, corso sperimentale di raccolta e scrittura narrazioni didisagio/benessere, piccola biblioteca di salute femminile e nuova pubblicitica su sperimentazioni e inchieste a carattere sociosanitario, istituzione archivio attività progetti partecipati, attività tavolo di indirizzo e laboratori, sperimentazione di una radio di quartiere dedicata ai più giovani e sinergica a PsicoRadio, creazione di momenti di circolazione di esperienze e prassi-pilota.
Le chiuse del canale Navile	Rimettere le porte vinciane nei sostegni del Navile e raccontare attraverso l'archeologia industriale la storia del luogo.
Marciapiede e allontanamento carreggiata	Allargare la carreggiata di via Ferrarese dopo la rotonda dei Vigili del fuoco e mettere in sicurezza i cittadini.
Edicola:luogo di aggregazione e di cultura	Combattere la chiusura delle edicole rinnovandole, offrendo servizi e cercando di individuare uno spazio adeguato, magari inutilizzato, e metterlo a servizio della cittadinanza. Si propone, oltre a continuare a curare la vendita di giornali e riviste: cineforum, presentazione e vendita libri, incontro con gli autori, piccoli concerti di gruppi musicali locali, collaborazione con gli enti locali per la divulgazioni di notizie e servizi oppure la produzione di documenti attraverso software preposti o internet, net, degustazione di birre artigianali, di vino prodotto localmente, piccoli assaggi di specialità gastronomiche locali, organizzazione di corsi culturali e non, laboratori di manualità, iniziative tese a coinvolgere trasversalmente la popolazione del quartiere
Lezioni Corsare	Realizzare sul territorio le "Lezioni Corsare", un progetto che nasce come ciclo di pomeriggi di scuola aperta alla popolazione, dove si tengono lezioni di attualità e si dialoga con gli studenti e l'intera cittadinanza. L'idea è di ricavare uno spazio pomeridiano per i professori e le professoresse, perché siano incoraggiati a parlare di attualità e a promuovere la coscienza critica delle ragazze e dei ragazzi. Si propone inoltre di portare le Lezioni anche in spazi pubblici diversi dalla scuola, come piazze, centri culturali, biblioteche etc. etc..
Multiculturalismo e accoglienza in Navile	L'attività progettuale si svolge in due momenti separati: il primo consiste nel dialogo e in dibattiti su temi di attualità (religione, guerra, lavoro, mafia e antimafia, accoglienza) coi ragazzi ospitati nel centro; il secondo momento consiste nella proiezione di film che trattano i temi oggetto delle discussioni con i ragazzi ospitati nel Centro, in collaborazione con un gruppo di esperti di cinema e di mediazione culturale. La necessità di inclusione e di dialogo non è sufficientemente soddisfatta e per questo si chiede l'implementazione delle proposte con la collaborazione con il quartiere e con le varie realtà che lo abitano.
TELLQ - dal teatro strumenti per le persone	Si propone di svolgere diverse attività espressive e formative attraverso i tanti strumenti e linguaggi del teatro, interpretati in modo specifico
CargoNavile	Rendere il quartiere un progetto ambientale pilota, da estendere successivamente all'intera città, tramite l'utilizzo virtuoso ed inclusivo della bicicletta, promuovendo l'acquisto di biciclette "cargo". Si potrebbe prevedere un incentivo economico, per l'acquisto di bici cargo, pianificazione di percorsi agevoli e consigliati per bici cargo e l'inserimento in alcune posizioni strategiche di rastrelliere compatibili.

Muay Thai: The Young Community in Action	Intercettare giovani a rischio di marginalizzazione e disagio nei luoghi del quartiere, coinvolgendoli a partecipare ad attività sportiva di thai-boxe
Recupero cibo	Mettere in piedi una rete di "recupero cibo", per aiutare le persone in difficoltà e per migliorare l'aspetto sociale del quartiere.
Riqualificazione artistica pista ciclopedonale di via Ferrarese attraverso il coinvolgimento di giovani in situazione di disagio e NEET	La proposta si articola in un insieme di interventi messi a sistema, dalla promozione dell'arte alla mobilità sostenibile, dall'animazione del territorio al richiamo turistico verso le periferie, attraverso l'integrazione sociale e lavorativa di un gruppo di giovani NEET, il tutto in un quadro di riqualificazione comunale della Bolognina, che ha già visto la creazione di una pista ciclopedonale che dal centro percorre via Ferrarese fino alla Dozza..
Cultura per tutti...lungo il Navile	Realizzare azioni che diano una specifica attenzione nel rispondere all'esigenza di una lettura ad alta voce accessibile e di qualità per tutti i bambini e i ragazzi. Le azioni pensate sono: creazione o ampliamento (se già esistente) di uno scaffale del libro accessibile, implementazione dell'esperienza "Storie per tutti", ciclo di incontri con letture ad alta voce, incontri di formazione (per bibliotecari, adulti e genitori), occasioni di promozione culturale e di diffusione della lettura attraverso l'utilizzo di mezzi e luoghi inconsueti, creazione di uno sportello a disposizione di famiglie, insegnanti, educatori, operatori sociali e culturali ecc. per il supporto nella creazione di libri su misura per bambini e ragazzi, rassegna di cinema accessibile
"NeWile"	Creare una nuova figura professionale : Recuperatrice o Tecnico del recupero, capace di coordinare, creare sinergie, circoli virtuosi per trasformare i materiali e proporli con nuovi valori estetici ed etici
Voolo	Voolo è una piattaforma digitale per avvicinare il mondo dei giovani al volontariato. Attraverso Voolo le associazioni di volontariato possono pubblicare eventi, attività e cercare volontari, allo stesso tempo i cittadini hanno modo di scoprire tutti gli eventi sul proprio territorio e scegliere di partecipare investendo il proprio tempo libero in un'attività con forte impatto sociale. L'obiettivo di Voolo è quello di realizzare una piattaforma digitale che possa diventare il punto di riferimento per il volontariato, sia per i cittadini che per le associazioni no-profit.
Uno spazio per xm24	Trovare una sede e i finanziamenti per i laboratori e le proposte culturali di Xm24
Una cura spaziale	Il progetto ha lo scopo di migliorare il senso civico delle persone, sia nei confronti dell'ambiente che ci circonda sia verso gli altri cittadini. Si desidera lavora su: l'attenzione per i rifiuti, il rispetto delle regole in strada, il rispetto nella vita di condominio. Il progetto intende avvalersi di: massicce campagne di sensibilizzazione attraverso i social network, cartelli e segnali nei parchi e nelle aree più critiche per i rifiuti, di interventi di educazione nelle scuole, del coinvolgimento di associazioni con scopi ambientali, di interventi organizzati periodicamente con gruppi di volontari di zona.
Nuova linea di collegamento dalla fermata dell'autostazione al centro sportivo Biavati con capolinea	Creare un collegamento diretto, con fermata ed eventualmente capolinea, tra la fermata Autostazione di Bologna, punto di arrivo di tutte le varie linee della Città, ed il centro sportivo Biavati di Via W. Shakespeare
Muri che raccontano il Quartiere	La proposta è di concedere ad ogni associazione/ realtà/ comunità uno spazio affinché attraverso un murales possa essere raffigurato la tematica o l'obiettivo della loro associazione o della loro comunità. Ad ogni murales verrà poi affiancato un QR Code attraverso il quale ci si potrà ricondurre alla storia del murales e dell'associazione in questione, alla sua spiegazione, alla storia dell'artista che ha compiuto l'opera oltre che ad eventuali siti/ pagine fb/ email dell'associazione stessa. L'alternativa è dedicare un'app apposita dove poi si può scannerizzare il QR Code e all'interno della quale ci siano già tutti i collegamenti con le varie associazioni.

Una nuova idea di servizi socio-sanitari a Pescaraola	Percorso interdisciplinare di formazione-intervento a supporto della sperimentazione che AUSL di Bologna , Q.re Navile e Servizi sociali Territoriali Quartiere Navile stanno costruendo a Pescaraola, orientata alla creazione di un'equipe di prossimità con funzioni di orientamento ai servizi e coinvolgimento della comunità nella promozione della salute.
Aggregazione e inclusione a Pescaraola	Elaborare un progetto volto alla valorizzazione e costruzione di relazioni significative e reti sociali moltiplicando le opportunità di socializzazione e di supporto che vanno incontro al disagio dei minori, dei giovani, degli anziani e delle famiglie sono, a tutti gli effetti, aree essenziali di sviluppo comunitario. L'intervento ha l'obiettivo di mettere in circolo le risorse che gli e le abitanti dell'area di Pescaraola hanno per la comunità creando una rete di sostegno, collaborazione e partecipazione prolifica.
Passatempo	Creare un itinerario culturale a tappe tra due Case di Quartiere e un circolo Arci del Quartiere Navile. Ogni evento culturale sarà preceduto da momenti di incontro, approfondimento e co-progettazione condotti dal team di progetto per favorire l'incontro tra artisti e anziani. Questa fase prevede poi l'organizzazione di uno o più eventi o micro-eventi.
Più benessere al Navile	Diffondere maggiormente la filosofia del corretto stile di vita, aumentando le attività ludico motorie in base alle esigenze dei partecipanti, aiutandoli ad inserire il movimento nel proprio quotidiano, prima forma di prevenzione davvero efficace. Creare un ambiente adeguato per poter ospitare sempre più persone, accogliente e dinamico, rivolto al benessere a 360 gradi, al ritrovo e alla socializzazione. Riutilizzare spazi in disuso come capannoni o strutture, individuati per una trasformazione dedicata ad attività sociali e ricreative. Il progetto, unico nel suo genere, prevede anche collaborazioni con medici e specialisti del settore (nutrizionisti, fisioterapisti, osteopati, ecc) per migliorare ulteriormente il benessere nel quartiere Navile.
Vite in gioco	Creazione di uno sportello d'ascolto per coinvolgere i giocatori d'azzardo patologico e i loro familiari in un percorso di sostegno al percorso di cura. Tale percorso deve essere integrato con i servizi territoriali (sociali e sanitari) per poter agevolare l'individuazione di situazioni a rischio dipendenza da gioco e per orientarle verso i percorsi di cura più idonei. Oltre allo sportello verrà attivato un gruppo d'ascolto a sostegno dei familiari dei giocatori e una specifica consulenza legale che risulta indispensabile per la difesa del patrimonio personale con particolare attenzione ai problemi di sovra indebitamento.

PORTO - SARAGOZZA

Proposte raccolte negli incontri aperti nei quartieri

PRIORITÀ	DESCRIZIONE SINTETICA PROPOSTE DI GRUPPO	DESCRIZIONE SINTETICA PROPOSTE INDIVIDUALI
A. Contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico	Attività di inclusione sociale per adolescenti e giovani adulti, Laboratori professionalizzanti, Educazione alla cittadinanza, Educazione circolare. La proposta si rivolge ai giovani intorno ai 16-20 anni, ed è finalizzata a promuovere attività per: inclusione sociale, giustizia sociale, contrasto dispersione scolastica, inserimento lavorativo.	
B. Valorizzazione di spazi	Valorizzazione sociale, contrasto alle fragilità, creare occasioni di socialità e mutualismo. Valorizzazione dal punto di vista culturale, artistico e riqualificazione storica degli spazi. Diffusione del fumetto e invito alla lettura.	

		Portierato di comunità: spazio di ascolto e orientamento. Punto di riferimento per gli abitanti del quartiere, rispondere al bisogno di benessere sociale, contrasto alla solitudine e attenzione alle fasce più deboli del quartiere e della città
		Un museo del fumetto che sia sede di una collezione permanente di esposizioni temporanee, ma anche centro di documentazione e biblioteca, centro didattico e luogo di eventi che funga da raccordo fra le varie realtà cittadine che si occupano di fumetto.
D. Promozione e sviluppo dell'educazione e dell'attività sportiva	Olimpiadi della terza età. Strutture sportive sotto la forma di azionariato popolare. Attività sportive e psicomotorie per adolescenti e bambini. Attività intergenerazionali e interculturali. Connessione tra le varie associazioni.	
		Attivare attività sportive per adolescenti e bambini in spazi all'aperto, parchi, corti di agglomerati residenziali, strade chiuse temporaneamente. Favorire la possibilità di partecipazione per giovani che per vari motivi , economici principalmente, non se lo possono permettere
D. Promozione e sviluppo dell'educazione e dell'attività sportiva	<i>Il proponente ha consegnato solo la proposta individuale indicando la priorità D come destinazione della sua proposta</i>	Laboratori esperienziali attività fisica: educare alla conoscenza di sé e del proprio corpo, vivere la pratica sportiva.
D. Promozione e sviluppo dell'educazione e dell'attività sportiva	<i>Il proponente ha consegnato solo la proposta individuale indicando la priorità D come destinazione della sua proposta</i>	Progetto di inclusione sociale attraverso la pratica sportiva. Realizzazione e organizzazione di eventi sportivi partecipati.
F. Valorizzazione della storia	Specializzare la Biblioteca Tassinari-Clò come centro di documentazione e ricerca della storia delle donne nella Resistenza e nella ricostruzione, attraverso acquisizione di libri, documenti (anche multimediali) e con iniziative di approfondimento. Anziani e ragazzi insieme per le passeggiate nella storia del quartiere.	
		Implementare la Biblioteca Tassinari Clo' sul tema delle donne Partigiane, legandola maggiormente al monumento adiacente. Raccogliere libri e documentazione. Organizzare iniziative anche con le scuole.
		Anziani e ragazzi insieme per le passeggiate nella storia del quartiere.

G. Valorizzazione del verde e degli spazi pubblici	Informazione e formazione al senso civico (decoro e accessibilità --> mappe tattili e sensibilizzazione degli esercenti. "Casetta dell'acqua" davanti alle scuole in Via XXI aprile). Valorizzazione strade e percorsi storici (zone per progetti pilota possibili: Saragozza, XXI aprile, Pratello, Piazza della pace). Aumento verde urbano. Incentivi per fioriere e vasi sotto i portici.	
		Rendere il centro cittadino verde con un'azione collettiva di arredo urbano. Inserire vasi di piante resistenti e capaci di assorbire i gas di scarico. Passaggio visibilità. Arredare senza compromettere architettura in via di valutazione UNESCO. Coinvolgere la cittadinanza in un'attenzione collettiva al bene comune.
		Abbattimento delle barriere architettoniche (marciapiedi più accessibili alle carrozzine). Utilizzo di luoghi e spazi per palestre per persone con disabilità motoria.
		Campagna di sensibilizzazione per un uso corretto del marciapiede. Formazione per esercenti perchè accolgano in modo più consono le persone con handicap. Mappe tattili per gli spazi pubblici.
		Valorizzazione della via in ottica turistica (cartelli Via degli dei, storia del portico). Valorizzazione della vita della via. Opera di riqualificazione per l'accessibilità della via.
		Campagna di educazione civica contro i comportamenti maleducati. Azioni: attività di informazione, divieti, cartellonistica. Bisogni: miglioramento dell'igiene pubblico, dello stato di muri e strade e dell'ambiente in generale.
I. Ambiente e sostenibilità (nuova priorità)	Attività di educazione ambientale tramite laboratori (anche pratici) rivolti a tutte le fasce d'età. Coinvolgimento operatori economici rispetto a campagne rivolte alla riduzione dell'impatto ambientale. Dotazione di attrezzature per lo svolgimento dei laboratori e per il riutilizzo. Favorire la partecipazione di persone anziane ai mercati di quartiere.	
		Fornitura bicchieri riutilizzabili per locali ed eventi. Creare "stoviglioteca" prodotta per cittadini. Risparmiare denaro per acquisto bicchieri e pulizia. Evitare rifiuti, risparmio CO2, decoro urbano. Coinvolgere il quartiere per la transizione circolare.

		Laboratorio civico di sostenibilità ambientale nel quartiere Porto Saragozza: un progetto che intende promuovere l'educazione ambientale attraverso la realizzazione di una serie di laboratori rivolti ai cittadini di ogni età; da svolgersi in diversi spazi pubblici del quartiere Porto Saragozza (mercati, piazza, case di quartiere ecc).
		Corridoi ecologici per le api selvatiche con il coinvolgimento dei cittadini, coinvolgendo orti, giardini pubblici e privati, terrazzi e balconi, fermate degli autobus, per strade belle colorate e profumate e sensibilizzare e informare i cittadini che devono essere protagonisti per contribuire alla biodiversità.
<i>Proposte raccolte online</i>		
TITOLO	DESCRIZIONE SINTETICA PROPOSTA	
Percorso fitness: macchinari più percorso corsa	Installazione di macchinari per attività fisica in diversi punti del quartiere, raggruppati per tipologia di esercizio, magari lungo uno specifico percorso running.	
Centro sociale di quartiere	Possibilità di creare una sorta di Portierato di quartiere. Luoghi a km zero dove praticare sport, organizzare una tombola o un compleanno.	
Multiculturalismo e accoglienza in Saragozza	Attività per momenti di dialoghi e dibattiti su temi di attualità (religione, guerra, lavoro, mafia e antimafia, accoglienza) coi ragazzi ospitati nel centro SPRAAR; proiezione di film	
CPAsso	Attività di sostegno allo studio o di natura artistica e culturale, all'interno dell'Istituto Penale Minorile di Bologna	
Siamo quello che scriviamo. Come usare l'italiano per capirsi sui social	Corsi per migliorare la comunicazione nei social network, piccoli corsi con alcuni degli autori presenti sul mercato editoriale e che si stanno specializzando in questi argomenti	
"Le parole per dirlo"	Promuovere l'inclusione sociale con la diffusione e l'apprendimento della lingua italiana , e degli strumenti informatici da parte di categorie fragili della nostra società che rischiano di essere escluse dal progresso di questa società stereotipata.	
Vivere la collina	Progetto di costruzione di un percorso che avvicini la collina al quartiere, sfruttando l'area verde che si trova dietro la Facoltà di Ingegneria.	
Riqualificazione giardino di Villa Spada	Recupero dell' ingresso al parco di Villa Spada e della recinzione mancante dalla II Guerra Mondiale. Recupero a fini storici e rendendoli fruibili per scopi pubblici del rifugio antiaereo e della Torre prigione di Ugo Bassi. Pavimentazione dei vialetti del giardino.	
Quadrilatero, Scalo e Malvasia	Riqualificazione del "campo di calcetto" e ristrutturazione dell'ex palestra del Quadrilatero. Si propone di metterla a disposizione degli anziani e dei giovani, magari proponendo attività come ad esempio il thai-chi, ottimo per tutte le età per mantenere corpo e articolazioni elastiche.	
Muay Thai: The Young Community in Action	Attività sportiva di thai-boxe per ragazzi a rischio di marginalizzazione, applicando il modello dell'educativa di strada per l'aggancio e l'appassionamento sportivo di giovani a rischio di marginalizzazione e disagio, per instaurare una relazione informale, volta alla disciplina, in cui gli allenatori/educatori fungeranno da modello positivo, agevoleranno il confronto e l'instaurarsi di una relazione di fiducia. Ciò per contrastare comportamenti a rischio ed esclusione sociale e favorire nei ragazzi un'immagine positiva di sé.	

Passeggiata da Guinness in Montagnola	Una passeggiata continua lungo il viale circolare asfaltato all'interno del giardino della Montagnola. L'idea è quella di creare un evento che si svolge sulle 24 ore, per un numero di giorni imprecisato, aperto a tutta la popolazione, capace di attirare l'attenzione dei bolognesi, degli organi di informazione e dei social media.	
Viaggio nel paesaggio - navette - pedibus - bicicletate - guide-trekking - plogging- spettacoli itineranti	"Viaggio nel paesaggio", una proposta che favorisce le attività all'aperto nei parchi con gli obiettivi di valorizzare il verde pubblico, la conoscenza della storia dei luoghi del quartiere, attraverso: percorsi con guide (anche sensoriali per non vedenti ed in lingua per gli stranieri) con spettacoli itineranti e trekking urbani ma anche momenti aggregativi, culturali, sportivi e di festa, attività di Pedibus e Plogging con cui coinvolgere bambini ed adulti in passeggiate che uniscano l'educazione ambientale con le attività all'aria aperta.	
Telecamere nel Giardino Decorato al Valore Civile	Telecamere nel Giardino Decorato al Valore Civile	
Adattamento scuola De Amicis all'attività per disabili	Adattamento della scuola De Amicis (situata in via Milazzo, 3) all'attività per disabili, installando una rampa per le carrozzine e adeguando i servizi igienici.	
La rivoluzione della comunicazione personale	Creare per i cittadini una opportunità di lavorare sul proprio linguaggio inteso come comunicazione personale. La proposta s'intende come un'apertura ad un grado espressivo di comunicazione più elevato di quello medio, contribuendo alla crescita generale della consapevolezza personale, alla maggiore determinazione fra "essere, fare, ottenere" per raggiungere i propri obiettivi, all'evoluzione del proprio linguaggio e della propria voce il cui suono è prodromico dei nostri contenuti.	
Lo sapete che le Api solitarie di cognome fanno dolce? ... persone e natura per la biodiversità in città	Un progetto per avviare una piccola rivoluzione dal basso "a braccetto" con la scienza, piccoli gesti quotidiani che messi assieme possono cambiare una cultura e imprimere un importante effetto benefico sull'ambiente, attraverso attività di comunicazione, promozione e divulgazione, attività di progettazione e realizzazione "corridoi urbani per Api felici e una città più sana e bella", attività di monitoraggio e valutazione.	
Tangoterapia per l'inclusione degli anziani fragili	Un percorso di Tangoterapia per aiutare persone con demenza e Alzheimer, da realizzarsi presso il Caffè Alzheimer Partot, e un percorso di Tangoterapia per anziani fragili	
Memoria, donne, resistenze. Impegno civile per una rivoluzione sociale	Valorizzazione del monumento dedicato alle donne partigiane cadute durante la guerra di liberazione dal nazifascismo nel Quartiere Saragozza, attraverso mostre, letture, installazioni artistiche, progetti teatrali, musicali, di danza e altre arti con il coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado, di gruppi e singoli disposti a vivere luoghi storici carichi di significato, con la collaborazione di artisti professionisti espressi dalle realtà della rete.	
Le Olimpiadi del Civismo	Evento che riunisce i valori dello sport e quelli civici attraverso gare di abilità a cui partecipano giovani delle scuole secondarie di 2° grado del Quartiere, da realizzarsi nelle scuole e in una struttura sportiva. I giovani lavoreranno insieme in laboratori, sviluppando lo spirito di squadra, e successivamente metteranno in campo i valori civici nelle gare sportive.	
Memoria inclusiva	Il quartiere Porto-Saragozza ospita al proprio interno la maggior parte dei luoghi e dei monumenti legati alla storia LGBTI+ cittadina. Questi spazi possono diventare un patrimonio collettivo, evidenziandone il valore attraverso targhe apposite che ne raccontino la storia, inserendola nel tessuto della città e del quartiere e incrociandola con quella di luoghi dedicati alla Resistenza e alle donne. La promozione di questo itinerario potrebbe essere affidata a percorsi di trekking urbano.	
SAN DONATO - SAN VITALE		
<i>Proposte raccolte negli incontri aperti nei quartieri</i>		
PRIORITÀ	DESCRIZIONE SINTETICA PROPOSTA DI GRUPPO	DESCRIZIONE SINTETICA PROPOSTE INDIVIDUALI

A. Servizi socio-sanitari	Utilizzare i centri sociali/case di quartiere per creare gruppi di attività psicomotorie, condivisione e gruppi di lettura per i cittadini che convivono con una badante. L'attività psicomotoria aiuta nel mantenimento delle autonomie, dei movimenti di base, aiuta alla socializzazione.	
B. Cultura, aggregazione e inclusione	Il gruppo può/vuole mettere a disposizione le competenze di ciascuna identità culturale, in particolare: musica, poesia, teatro, cinema, danza, web radio, video, lettura, scrittura, scultura, espressione corporea, cultura linguistica straniera, artiterapie (vedi proposte individuali allegate)	
		Obiettivo: artistico: creare un videoclip; sociale: contro bullismo e mafia; Destinatari: tempo libero/ fascia d'età dai 14 in su; Proposta: laboratorio per rapper: 1) composizione testi+vocalità; 2) registrazione brano creato dai/dalle ragazzi/e; 3) realizzazione di un videoclip; 4) evento finale-contest
		Percorsi artistici e laboratoriali in ambito artistico e culturale rivolti all'integrazione e all'aggregazione sociale attraverso una rete unificata di spazi e attività: (danza, teatro, video, cinema, italiano per stranieri, sostegno post-scolastico per bambini e adolescenti, alfabetizzazione digitale
		Attraverso l'utilizzo della lingua inglese proponiamo teatro in inglese (bambini/adlescenti/adulti), summer camps, laboratori creativi ludici ed uno spazio con libri in lingua straniera dove trovarsi e divertirsi
		Utilizzare la lettura, il teatro, la fotografia, il cinema ed altre arti per promuovere la crescita personale e l'espressione di sé per i singoli gruppi. Favorire le relazioni
		Diffondere la Cultura e la Poesia nel Quartiere San Donato, che ne ha bisogno... In questa rassegna presso il Circolo Trigari, si è visto che la gente è "affamata" di ogni tipo di arte: la Poesia, la Scrittura, circondata da altre varie Arti, in primis la Musica
		Creare una rete di relazioni e di competenze audiovisive per adolescenti e giovani adulti attraverso lo strumento della web radio. Fare rete con le associazioni e le realtà del quartiere. Rispondere al bisogno di spazi di ascolto per i più giovani.
		Promuovere lo sviluppo di attività: sportive gratuite all'aperto; sensibilizzazione rispetto al verde pubblico e all'orticoltura; il pane nelle culture; il cibo sano. Bisogno di creare occasioni di conoscenza/scambio interculturale/intergenerazionale

		Portiamo il cinema dove il cinema non arriva. Utilizzando il cinema come strumento cerchiamo di fare cultura, aggregazione e inclusione
		Promuovere attività oro voci bianche, orchestra stabile, voci nuove
		Le teche essendo poste all'aperto da circa 10 anni necessita riassettarle per evitare la loro demolizione
		Ci proponiamo di organizzare laboratori di teatro, musica, canto, lettura rivolti sia alla comunità del quartiere in generale, sia pensando alle persone anziane, ragazzi con difficoltà di integrazione di diversa natura o ragazzi disabili
C. Educazione e spazi di formazione	L'associazione centro documentazione handicap (CDH) propone di utilizzare la sede di Acer in via D'Annunzio, 19 come spazio polivalente rivolto ai bambini/e della fascia di età 6-10 anni. Attività: sostegno ai compiti, attività ricreative e laboratoriali. Tempi: 2 pomeriggi a settimana di 2/3 ore ciascuno. Un pomeriggio verrà dedicato all'aiuto compiti, l'altro ad attività ludiche e ricreative	
C. Educazione e spazi di formazione	Per fare fronte alle diverse fragilità sociali e culturali del territorio, trasversali per età, si propone un progetto che prevede una collaborazione attiva tra realtà istituzionali e non (associazioni) che operano sul territorio. Approccio intergenerazionale e interculturale come caratteristica del progetto. Verranno creati dei percorsi culturali e artistici che prevedano laboratori e incontri capaci di scavalcare e abbattere le diversità di cultura e di età in uno scambio continuo di competenze	
		Laboratori che agiscono su diverse fasce d'età dagli adolescenti agli anziani. Gli adolescenti contro l'abbandono scolastico, la ludopatia e il rapporto con i genitori. Gli stranieri per l'inclusione. Per gli anziani contro il declino cognitivo e le patologie conseguenti alla solitudine
		Individuare un metodo di operare che tende a una comunità insieme che connette giovani e anziani
		Sviluppare percorsi per il target adolescenti (14-20) che preveda il coinvolgimento attivo della comunità. In specifico attività estive di volontariato con piccoli lavori sui beni comuni con il coinvolgimento e tutoring di adulti "artigiani" e, nel resto dell'anno, percorsi formativi a carattere artistico con le realtà associative presenti sul quartiere. Si prevedono rimborsi con buoni spesa per rinforzare il coinvolgimento e la motivazione delle diverse generazioni coinvolte

		Sviluppare percorsi per il target adolescenti (14-20) che preveda il coinvolgimento attivo della comunità. In specifico attività estive di volontariato con piccoli lavori sui beni comuni con il coinvolgimento e tutoring di adulti "artigiani" e, nel resto dell'anno, percorsi formativi a carattere artistico con le realtà associative presenti sul quartiere. Si prevedono rimborsi con buoni spesa per rinforzare il coinvolgimento e la motivazione delle diverse generazioni coinvolte
C. Educazione e spazi di formazione	È un corso di lingua araba avanzata con annesso un viaggio low-cost a scelta tra giordania e marocco per provare a valutare le proprie skills	
D. Valorizzazione di spazi ed aree verdi	Osservatorio in grado di mappare i principali agenti inquinanti per la salute pubblica e del territorio, e proporre suggerimenti per eliminare e/o ridurre l'impatto sul quartiere. Realizzare campagne di sensibilizzazione, informazione ed educazione riguardo le tematiche ambientali nel quartiere. Gli obiettivi dell'osservatorio sono anche proposte concrete riguardanti l'incremento in qualsiasi area pubblica non cementata di piante arboree, aumento della mobilità sostenibile, migliore gestione dei rifiuti urbani e del loro processo di riciclaggio, incentivare la riduzione di sprechi.	
I. Sport (Nuova priorità)	<i>I proponenti hanno consegnato solo la proposta individuale proponendo una nuova priorità I come destinazione delle singole proposte</i>	
		Corsi di muay thai aperti a tutti e tutte indipendentemente da età e genere, che possano essere non solo un fondamentale punto di ritrovo per gli sportivi, ma anche un'occasione di interazione sociale fra persone e realtà differente e che altrimenti farebbero fatica ad entrare in contatto e interagire fra loro
		Possibilità di rendere agibili le nostre strutture per l'accesso ai disabili, organizzare corsi per includere ragazzi di associazioni e delle comunità di quartiere promuovendo la loro integrazione sociale; gestire un possibile doposcuola e promuovere l'attività fisica come priorità per la salute
<i>Proposte raccolte online</i>		
TITOLO	DESCRIZIONE SINTETICA PROPOSTA	
Giardino Lorenzo Giusti	Creare all'interno del giardino Lorenzo Giusti, situato in via Barontini, un orto diffuso piantando alberi da frutto, piante e semenze rare/dimenticate, con giochi per bambini e fruibile anche di sera potenziando la rete di illuminazione, per favorire inclusione sociale e aggregazione di persone di varie età, condizione ed estrazione, offrendo da curare, e conservare un posto piccolo nelle dimensioni fisiche e quindi facilmente gestibile dai suoi frequentatori che si sentirebbero responsabilizzati nel conservarlo.	

Yoga e Meditazione	Il progetto Yoga e Corporeità nasce con lo scopo di guidare le persone verso un cambiamento che ha radici profonde poiché attraverso lo Yoga ogni parte del corpo si riconnette. Il progetto si orienterà negli obiettivi seguenti principali: Corporeità, ascolto, rilassamento, identità, gruppo.
Riqualificazione ex-supermercato 3S - 3S x Sostenibilità - Socio_incontri - Save the Site (salviamo questo sito)	L'ex-supermercato 3S si presta molto a zona di cuscinetto in un triangolo di arterie ad alta percorribilità. Oltre ad aver bisogno di interventi di riqualificazione, si presta per i seguenti progetti: Banca del tempo (ognuno oltre che a dedicare proprio tempo personale, conferisce attrezzature ed utensili necessari, che potrebbero rivelarsi utili per scambio di mansioni e piccoli lavori di riparazione), luogo per organizzare convention di quartiere tematiche, luogo di educazione ambientale
La Cire va in rete	Organizzare tornei di calcio e calcetto, nei circuiti federali esistenti sul territorio bolognese nel campetto di calcio del Villaggio del Fanciullo, per ampliare la rete di conoscenze e relazioni dei ragazzi del quartiere attraverso lo strumento dello sport e favorire la consapevolezza dei ragazzi relativa alla cittadinanza attiva e alla scoperta di realtà associative presenti sul territorio del quartiere e non solo.
Cerchio dei papà (sostegno e mutuo aiuto alla genitorialità fragile)	Organizzare un percorso condiviso in cui trattare i temi ad oggi ancora "tabù" inerenti la genitorialità, di sostegno e mutuo aiuto alla genitorialità fragile.
Cirefly la squadra della Cirenaica	Realizzare una squadra di calcetto di adolescenti del rione Cirenaica, aggregando le ragazze e i ragazzi che gravitano attorno al Villaggio del Fanciullo, al fine di lavorare nell'ottica dell'inclusione e dell'aggregazione di ragazze e ragazzi che provengono da contesti culturali molto diversi e che trovano un luogo di incontro all'interno del Villaggio del Fanciullo.
"Filastrocche di oggi e di ieri" 100 anni dalla nascita di Gianni Rodari" . Progetto dell' A.P.S. Coro Stelutis	Percorso didattico di canto corale, che metterà a confronto i fantasiosi e raffinati testi letterari di Rodari con alcune filastrocche di tradizione in italiano e in dialetto. Il concerto previsto a conclusione del progetto in uno spazio del quartiere non sarà solo una "restituzione" del lavoro didattico svolto ma coinvolgerà i ragazzi e le loro famiglie in un'esperienza musicale diretta e arricchente
San Donato che cultura	Organizzare dei laboratori artistici e culturali basati sul coworking, sulla condivisione e sulla produzione dal basso. Il tutto documentato grazie alla realizzazione di clip video che raccontano le fasi di progettazione e sviluppo delle attività. Uno spazio accessibile e aperto a tutti, privo di barriere all'entrata, aperto e condiviso, nel rispetto dell'ambiente e del territorio.
Lezioni Corsare	Realizzare sul territorio le "Lezioni Corsare", un progetto che nasce come ciclo di pomeriggi di scuola aperta alla popolazione, dove si tengono lezioni di attualità e si dialoga con gli studenti e l'intera cittadinanza. Si propone anche di portare le Lezioni anche in spazi pubblici diversi dalla scuola, come piazze, centri culturali, biblioteche
TELLQ - dal teatro strumenti per le persone	Si propone di svolgere, insieme a tutti quei soggetti presenti ed attivi sul territorio del Quartiere, diverse attività espressive e formative attraverso i tanti strumenti e linguaggi del teatro, interpretati in modo specifico.
"Bulli e nulli - San Donato rap lab"	Laboratorio musicale, letterario e performativo dove ragazze e ragazzi possono esprimersi attraverso il rap realizzando un proprio videoclip, come luogo dove incontrarsi e vivere scambi costruttivi mettendosi in gioco individualmente e collettivamente attraverso un percorso di ricerca coinvolgente e condiviso.
Muay Thai: The Young Community in Action	Intercettare giovani a rischio di marginalizzazione e disagio nei luoghi del quartiere, coinvolgendoli a partecipare ad attività sportiva di thai-boxe.
Showtime!	Corsi di teatro in inglese, attraverso giochi ed esercizi mirato allo sviluppo dell'espressione creativa, fatti esclusivamente in inglese creando un corso multi-generazionale.
Magic door english club	Attività in lingua inglese: corsi e laboratori di teatro, attività manuale, movimento, fatti in lingua inglese, film con discussioni, concerti e karaoke, letture e dibattiti, giochi e presentazioni.

Palagym...oltre le barriere e oltre i confini	Il progetto prevede il miglioramento della fruizione degli spazi per la Polisportiva Energym (costruzione di una struttura leggera in uno spazio verde sportivo nel quartiere attraverso il recupero di aree e edifici dismessi), e la possibilità di aprirsi nei confronti di diverse realtà in tutto l'arco della giornata e della settimana nei seguenti ambiti: accoglienza dei diversamente abili per un uso degli spazi motori diversificato ed attrezzato alle loro specificità; inserimento di attività per gli anziani, a livello motorio e relazionale, accoglienza della fascia adolescenziale, sempre molto problematica, con progettualità specifiche riferite all'abbandono scolastico e sportivo, sviluppo e la realizzazione in rete con la scuola, le associazioni e le altre realtà, possibilità di divenire centro di servizi estivo per le famiglie del territorio con quote convenzionate, possibilità di fruizione degli spazi da parte del Comune per l'organizzazione di eventi legati al mondo sportivo e non.
Incontri al Casalone	Dare una risposta ai bisogni concreti di tutti i cittadini che orbitano attorno al Casalone, in quanto frequentatori abitudinari delle realtà associative che hanno sede in questa struttura o nelle immediate vicinanze. Nasce così l'idea di un polo multifunzionale che faccia fronte ai bisogni non solo degli anziani che frequentano il Casalone, ma di tutti i cittadini che quotidianamente vivono e frequentano il Quartiere San Donato-San Vitale. La proposta spazia in vari ambiti, dalla prestazione dei servizi agli eventi culturali, dall'assistenza scolastica alla formazione, fino ad arrivare a un ambito puramente ludico.
Piazza Verdi Visit - Volume II	All'interno della proposta che qui presentiamo intendiamo dar seguito ad uno dei filoni che hanno caratterizzato il progetto di PiazzaVerdiVillage: la conduzione di viste guidate per la riscoperta dei tesori della zona universitaria, partendo da Piazza Verdi. I luoghi in cui saranno guidati i partecipanti spazieranno dalla scoperta delle "bellezze verdi" dell'Orto botanico, alla valorizzazione di antichi splendori quali Palazzo Malvezzi, la Biblioteca Universitaria, il Conservatorio, l'Oratorio Santa Cecilia, l'Accademia delle Belle Arti, Palazzo Magnani e altre sedi culturali. Si intende creare in collaborazione con il quartiere e le istituzioni culturali della zona, un'area socialità in Piazza Verdi con infopoint sulle visite utile anche come punto di ritrovo per i partecipanti e presidio culturale sulla zona. Sarà messa in atto una strategia di comunicazione ad hoc volta a raggiungere un'ampia e differenziata platea di pubblico. Intendiamo con questo progetto valorizzare la storia, la cultura e il patrimonio di una zona spesso al centro di fatti di cronaca, continuando la missione che ci siamo posti con il progetto di Piazza Verdi Village: restituire alla zona universitaria il suo ruolo strategico nel panorama culturale cittadino.
Insieme a voi	Offrire, in particolare alle madri anche se non in via esclusiva, ai caregivers la possibilità di potersi "distrarre" con quelle che vengono chiamate "pause di sollievo". Si immagina un luogo, in prossimità dell'ospedale, nel quale possano trovarsi e condividere esperienze e consocenze
Un quartiere per il superamento del disagio minorile, con riqualificazione di struttura immobiliare con ampliamento di attrezzature e impianti: progetto correlato alle priorità di cui ai punti A) Serv. Soc. San, B) Cult. Agg. Incl., C) Ed. e Form.	RIQUALIFICAZIONE DI STRUTTURA IMMOBILIARE CON AMPLIAMENTO DI ATTREZZATURE E IMPIANTI (Centro STAV) Creare una sinergia per supportare un progetto a favore dei minori nel senso seguente: organizzare dei laboratori per ragazze e ragazzi, creare occasioni che permettano a chi frequenta i laboratori di potersi cimentare con la realtà sociale e lavorativa (ad esempio organizzazione di un concerto) Il progetto dovrebbe soddisfare tante esigenze ed inserirsi nelle priorità di cui ai settori: A) servizi sociosanitari; B) cultura, aggregazione ed inclusione; C) educazione e spazi di formazione; D) area e edifici dismessi.
Fare Network	Il progetto punta alla valorizzazione dei locali di via Francesco Fantoni 21 a Bologna come spazio dedicato all'intrattenimento, alla multimedialità, alla formazione e allo sviluppo di nuovi processi di produzione artistica, nell'ottica di creare un polo di attrazione culturale che risulti anche utile al tessuto sociale e alla vita collettiva del contesto territoriale di riferimento. Si propongono eventi, percorsi formativi, iniziative di carattere sociale, azioni rivolte alla fascia preadolescenziale e adolescenziale,

Sub Festival	SUB Festival è un festival musicale, un contenitore di generi e performance che si susseguono, alternano e integrano per creare un'esperienza musicale e culturale immersiva e formativa, aperta a persone di tutte le età. Una tre giorni di concerti e workshop all'aperto, a ingresso libero, che inaugura l'estate del rione Cirenaica e di Bologna. Diversi i momenti formativi e di approfondimento pomeridiani, legati al tema della serata.	
"Il bimbo nuovo" metodologie di osservazione e strategie di inclusione	Momento di confronto e formazione su un tema molto sentito quale l'inserimento in classe di un alunno con disabilità e su tutte le dinamiche che ciò può innescare. E' necessario fornire agli insegnanti le competenze e gli strumenti perché possano avvicinarsi senza timore alle patologie e ai disturbi dell'età evolutiva nella prima infanzia, in modo da poter vivere il suo ingresso a scuola come un momento di arricchimento per l'intero gruppo.	
Suoniamo!	Il progetto "Suoniamo!" è un percorso di formazione gratuita per tutti i bambini del quartiere e della città di propedeutica musicale (portare una formazione di alto livello professionale alla portata di tutti i bambini). Alcune attività previste sono: Ascolto e imitazione, Canto, Ritmo, Autocostruzione di strumenti.	
Tutta Bologna per il Bologna - Amo il Bologna, Amo Bologna, Amo il Quartiere.	Momenti di incontro con la cittadinanza (nelle forme di convegni, incontri informali, incontri presso le scuole, mostre di cimeli e ricordi da parte dei club rossoblù del Quartiere) per raccontare la storia del Bologna, anche attraverso il racconto del suo tifo organizzato in particolare i gruppi organizzati del Quartiere, mettere una targa in via della Cesovia in corrispondenza dell'area del primo campo a porte fisse e tribuna della storia del Bologna Football Club, festa di strada in una giornata del tifo strumento di integrazione, inclusione e interculturalità il 16 aprile, con manifestazione nel Giardino Arpad Weisz del Quartiere, incontri di bimbi e ragazzi con i calciatori.	
Percorsi di Tango e Tangoterapia per l'inclusione delle fragilità e l'educazione relazionale	Un percorso di Tangoterapia Metodo Riabilitango® per aiutare persone con demenza e Alzheimer, da realizzarsi presso il Caffè Alzheimer che si tiene nel Centro Sociale Scipione dal Ferro, e un percorso di Tango educativo, per giovani tra i 18 e i 25 anni	
SANTO STEFANO		
<i>Proposte raccolte negli incontri aperti nei quartieri</i>		
PRIORITÀ	DESCRIZIONE SINTETICA PROPOSTA DI GRUPPO	DESCRIZIONE SINTETICA PROPOSTE INDIVIDUALI
A. Cura e Bellezza del Quartiere	Cura e rispetto di portici e marciapiedi attraverso un'attività di comunicazione "educativa", con distribuzione di materiali per il "risveglio civico"; autorizzazione (con risorse economiche nulle o minime) a trasformare la lunetta Gamberini in un "Parco d'arte", dove artisti/aziende/privati collocano le loro opere d'arte in maniera permanente o temporanea. Inoltre, fare in Lunetta Gamberini più feste dei bambini. Tale idea è integrabile con le opere del Centro Cavazza; coordinare emergenze storico-artistiche-sociali	
		Attività di sensibilizzazione alla cura e al rispetto del quartiere per una riqualificazione di portici e marciapiedi, con particolare riguardo alle problematiche di ciechi e ipovedenti
		Cultura, benessere sociale ed economico, turismo
		Coordinamento attività e iniziative; predisposizione segnaletica e app turistiche; creazione della destinazione colli; CO-MKT con altre aree simili; supporto logistico ad iniziative

		Raccogliere sinergie fra la bellezza per la storia e memoria. Valorizzare anche i terreni agricoli
B. Accompagnamento al cambiamento e alla valorizzazione del territorio del quartiere anche in relazione alla mobilità sostenibile	<i>I proponenti hanno consegnato solo la proposta individuale proponendo una nuova priorità B come destinazione delle singole proposte</i>	
		Migliorare l'accessibilità dolce alla collina prevedendo percorsi dedicati a pedoni e ciclisti dalla città alla collina. migliorare la conoscenza della collina attraverso cartellonistica dedicata dalla città alla collina.
		Pedonalizzazione della piazza per garantire la piena fruizione del percorso ciclabile fino all'accesso ai Giardini. Riqualificazione della piazza con implementazione di verde, arredi e illuminazione. Garantire l'accesso sicuro contribuendo alla mobilità sostenibile
C. Presidio e ottimizzazione della fruibilità del verde pubblico cittadino e della collina	Il comitato Torleone Insieme propone una rivisitazione gestionale del Giardino di Santa Marta, proponendo una versione ecosostenibile con l'utilizzo di arredi/giochi e riciclo/compost per orti e risparmio energetico; la consulta per l'escursionismo propone azioni per la valorizzazione dei percorsi escursionistici città-collina e per facilitare intese con i proprietari privati dei terreni attraversati dai percorsi stessi; natura a cavallo (vedi scheda singola); percorsi immersivi in natura (vedi schede singole)	
		ATTIVITA': incontri, dibattiti, escursioni, visite guidate, strutture museali all'aperto; BISOGNI: Salute, vita nel verde, ampliamento spazio urbano, occasione di evasione tramite il cammino, dare garanzie all'accesso. Destinazione dei fondi stanziati per attività immateriali dal Bilancio Partecipativo, anche per finanziare l'utilizzo della legge del 2011 sul baratto amministrativo per concedere abbuoni ai proprietari che concedano il passaggio sui propri terreni
		Percorsi di educazione in natura a cavallo rivolte ai bambini e ai ragazzi e alle scuole del territorio
		Si tratta di realizzare e perfezionare alcuni percorsi in natura in zona collinare (Paderno) a connotazione immersiva e sensoriale, rendendoli fruibili ad adulti, bambini (anche scolaresche) e stranieri, non vedenti

		Il comitato Torleone Insieme propone una rivisitazione gestionale del Giardino di Santa Marta, proponendo una versione ecosostenibile con l'utilizzo di arredi/giochi e riciclo/compost per orti e risparmio energetico
E. Valorizzazione di spazi di aggregazione sociale e di comunità	SPAZI: Giardino Savioli, Mirasole e in generale piazze e spazi urbani, il cinema Gamaliele, Montagnola, Centro sociale Il Pallone; CONTENUTI E MODALITA': lezioni corsare, momenti performativi, lettura fiabe e letteratura, aggregazione sociale, concerti e incontri musicali per adolescenti e giovani, intergenerazionalità, abilismo (sensibilizzazione e inclusione), adolescenti	
		Scuole aperte nel pomeriggio (a tutta la cittadinanza) per tenere lezioni che tocchino temi di attualità e che promuovano un'idea di scuola che incoraggia e crede nella coscienza critica e cittadinanza attiva
		Serie di concerti e incontri laboratoriali musicali che coinvolgono adolescenti e giovani (focus speciale sulla musica classica). Interlocutori saranno il conservatorio, le scuole ad indirizzo musicale, le scuole di musica e gli studenti in generale. Obiettivo è quello di promuovere la socialità in Montagnola concentrandola sulle domeniche affinché il parco storico della città torni ad essere considerato un luogo di svago, relax e convivialità per tutta la città
		Coordinamento e programmazione feste e altre iniziative con associazioni del quartiere
		Animazione di spazi urbani (e suburbani?) tramite momenti performativi quali letture di fiabe e/o testi della letteratura per ragazzi, rivolti prioritariamente (ma non esclusivamente...) all'età evolutiva (dall'infanzia all'adolescenza)
		Vorremmo aumentare la conoscenza e l'utilizzo della sala cinematografica per allargare la disponibilità gratuita a persone sole, anziani, giovani che vivono varie problematiche
		Riqualificazione dei sentieri CAI presenti sui colli. Creazione di un centro cartografico e di un spazio per i giovani capace di creare comunità, scambio di idee e partenze per i percorsi bolognesi
		Uno spazio aula solo per due giorni la settimana per dare la possibilità a ragazzi ritirati sociali che desiderano riaprirsi alla socialità di avere luoghi di incontro "protetti". I nostri ragazzi più grandi ora sono NEET o ritirati scolastici

		Campagna di comunicazione urbana e grafica urbana per A) rendere conoscenza di alcuni comportamenti atti a migliorare la fruizione urbana e l'accessibilità di diversamente abili (ciechi e ipovedenti); B) Grafica urbana per migliorare la percezione agli ipovedenti
		Scambio libri/biblioteca a cielo aperto; programmazione attività culturali (da marzo a ottobre): cineforum (con collaborazione Prendiparte e Cinemovel), teatro (collaborazioni già attive con Cantieri Meticci e Teatro dei Mignoli), musica (acustica)
F. Promozione del benessere sociale	Banca del tempo per i genitori; mercatino mamme "La cultura del riuso"; incontri con musicisti per "La musica che unisce"; "Decoding Borders" programmare il futuro; attenzione ai senza fissa dimora; cortile Scuole Marconi; necessità di modalità e strumenti di scambio per far circolare le attività in modo permanente e sinergico; portierato autogestito.	
		Corsi di alfabetizzazione digitale; corsi di coding (programmazione); corsi/accompagnamento alla presentazione professionale di sé per la ricerca del lavoro; facilitazione dell'accesso al mondo del lavoro attraverso una rete di partner aziendali del territorio. PAROLE CHIAVE: educazione innovativa, inclusione, inserimento lavorativo
		Incontri con musicisti per avvicinare giovanissimi, giovani, persone con problemi di inserimento sociale per avvicinarli al mondo della musica e per conoscere strumenti musicali e storie legate a questo mondo e creare aggregazione
		Organizzare Mercatino Mamme, Laboratorio del Riuso per bambini. Risponde a socializzazione, ambiente, non spreco, sensibilizzazione, cultura green
		Realizzazione di nuclei di genitori che si autorganizzano aiutandosi nella gestione dei figli attraverso una piattaforma online con figure professionali (pedagogiste) che supportano e realizzano corsi di disostruzione/alimentariste per i genitori. Questo risponde ad un bisogno di benessere sociale dei genitori che, soprattutto se senza aiuti sono in difficoltà nella gestione quotidiana dei bimbi
		Rifacimento del cortile interno delle Scuole Marconi. Allestimento con arredi da giardino per implementare le attività didattiche all'aperto, favorire la socializzazione e garantire la sicurezza dei bambini

		BISOGNO: Maggiore conoscenza e scambi fra realtà/soggetti del quartiere; AZIONE: creare strumenti e modalità di interconnessione permanente e strutturale tra luoghi di aggregazione già esistenti o per facilitare collaborazione nel medio-lungo periodo
		Portineria sociale autogestita che funga da collante tra gli abitanti del quartiere. Luogo di confronto e discussione su problematiche/proposte/iniziative. Costruzione assieme di percorsi di contrasto al disagio e collaborazione
		Incontri di formazione - informazione per donne/mamme migranti e non con bambini da 0 a 24 mesi. Più afferenti al nostro servizio di pediatria e salute alle mamme e bambini + attività ludico-culturali: laboratori.
G. Contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico	<i>I proponenti hanno consegnato solo la proposta individuale proponendo una nuova priorità G come destinazione delle singole proposte</i>	
		Implementazione di progetti più attivi che si basano su animazione d'ambiente e educazione circolare
		Implementare attività educativa, artistica, ludico-creativa offerta ai più giovani del quartiere (adolescenti, bambini) sfruttando la posizione strategica di Vicolo Bolognetti tra le diverse scuole (elementari, medie, liceo). Diventare luogo di riferimento di inclusione sociale, socializzazione ed educazione
H. Valorizzazione della storia e della memoria	<i>I proponenti hanno consegnato solo la proposta individuale proponendo una nuova priorità H come destinazione delle singole proposte</i>	
		Attraverso la creazione di percorsi di gioco un modo di conoscere il quartiere dove la storia diventa esperienza personale incontrando personaggi e luoghi dell'immaginario delle arti (teatro, musica, cinema, natura, ecc.)
		10 anni dalla rinascita del Teatro Duse. Narrazione collettiva del teatro con workshop, laboratori, competenze, video, attività espositive in collaborazione con i cittadini e attività produttive del quartiere
Proposte raccolte online		
TITOLO	DESCRIZIONE SINTETICA PROPOSTA	

RiGiochiamo e RiUtilizziamo: il fantastico mondo del riciclo	Per educare i bimbi fin da piccoli al rispetto dell'ambiente e della natura per comprendere l'importanza del riutilizzo di materiali vecchi o da buttare, per dare vita a nuovi oggetti in maniera divertente si propone la realizzazione di Laboratori creativi all'insegna del riciclo e della creatività che insegnino in maniera semplice e giocosa a riciclare oggetti in disuso per farli diventare ad esempio oggetti di bijoux, decorativi, ludici.
1.arredo urbano per lo sport, 2. promuovere e organizzare più feste dei bambini, 3. trasformare la Lunetta Gamberini in un "parco d'arte" .	Promuovere lo sport, la cultura e l'aggregazione sociale attraverso: arredo urbano per lo sport all'interno della Lunetta Gamberini, promuovere una volta al mese (solo nel periodo primavera/estate, nonché nei periodi festivi: natale, carnevale, halloween, ecc.) una "Festa dei bambini" presso la Lunetta Gamberini , trasformare la Lunetta Gamberini in un "parco d'arte" mettendo a disposizione gli spazi opportunamente regolamentati.
Bologna dall'alto: Torre Dalle Perle	Visita alla torre del XII sec. sita in Via S.Stefano 1, organizzata in gruppi di cittadini e turisti, in giorni e orari stabiliti e guidata da uno storico
Laboratori promozione lettura e illustrazione	Workshop di promozione alla lettura e illustrazione destinati ai giovani studenti, insegnanti, famiglie e adulti.
Bellezza zona Lunetta Gamberini	Miglioramenti nell'estetica, nella vivibilità e nella dotazione di verde pubblico delle strade vicine alla Lunetta Gamberini. (piantare alberature di alto fusto nello spartitraffico di via Po e Via degli Ortolani , integrare la città maggiormente con le sue zone di verde, riprogettazione e miglioramento di via Ruggi, alberature stradali di fronte alle scuole Marconi)
Progetto di messa in sicurezza, gestione razionale del traffico e tutela della salute nelle vie Castiglione (fuori porta), Putti e Sabbioni.	Valutare l'apposizione di una corsia preferenziale dall'incrocio Sabbioni-Castiglione fino all'Ospedale, munita di controllo targhe a mezzo di telecamere, così da incentivare di fatto l'uso dei mezzi pubblici. Rimuovere una parte di corsia preferenziale in Via Murri. Per far rispettare i limiti di velocità, si propone di installare alcuni autovelox (Sabbioni, Castiglione e Putti), l'apposizione dei c.d. cuscini berlinesi e forme di limitazione del traffico o della velocità. Allargamento dei marciapiedi in Via Castiglione e l'apposizione di piste ciclabili.
"Portici felici" , un progetto di risveglio civico, in collaborazione tra ROC social street(Via Rialto, Orfeo, Coltelli, Castiglione) e UICI (Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti)	Campagna di sensibilizzazione e informazione sui gravi danni prodotti all'ambiente dall'abbandono per strada dei mozziconi di sigaretta (distribuzione di piccoli portaceneri tascabili)
Intersezioni sociali e culturali	Si propongono diversi interventi da attivare in Zona Imerio. Gli ambiti dell'intervento da parte di comitati e associazioni sono : gestione della biblioteca Ruffilli, laboratorio di psicologia e pedagogia dotato di sportello per un ascolto e censimento dei bisogni, laboratorio teatrale rivolto ai giovanissimi e alle famiglie, rappresentazioni con la partecipazione degli allievi del polo scolastico di Vicolo Bolognetti, formazione di competenze per l'antigraffiti e il decoro urbano, educazione musicale attraverso corsi e dimostrazioni, educazione alla lettura attraverso lettura e commento di libri e materiali utili alla crescita culturale della popolazione, educazione al rispetto ambientale e alla raccolta differenziata, informazione linguistica, storica, giuridica, istituzionale per stranieri, memoria e valorizzazione della storia e dei luoghi della Resistenza, visite guidate alla scoperta dei tesori della zona universitaria, informazioni sindacali, dichiarazione redditi, mercatino di frutta verdura, libri, artigianato artistico, conferenze dell'Università Primo Levi, mostre fotografiche realizzate da cittadini, descrizione del quartiere attraverso brevi scritti in prosa e poesia da parte degli studenti del polo scolastico di Vicolo Bolognetti, formazione del coro e della banda della scuola, incontri con polizia municipale, vigili del fuoco, polizia, carabinieri e addetti al welfare attorno ai temi di una città sicura, manifestazioni sportive incentrate sul gioco e la non competitività.

Percorsi di letteratura poesia musica	Realizzazione di un progetto di informazione e valorizzazione dei luoghi che conservano il ricordo della presenza di scrittori, poeti, musicisti nella città di Bologna. Rendere visibile un reticolo culturale in grado di mostrare l'importanza di Bologna, dell'Università, delle risorse artistiche nel suscitare l'interesse dei grandi intellettuali ,Dante, Goethe, Montesquieu, Leopardi, Pascoli, Carducci, Pasolini, Campana, Mozart, Rossini etc. Il progetto propone di rendere visibile un itinerario culturale fondato su cartigli da affiggere nei luoghi significativi e mappe cartacee da distribuire all'interno delle istituzioni culturali.
Il teatro dell'esserci	Il progetto "ci siamo anche noi" è il teatro per la cura delle discriminazioni dei luoghi del disagio e dell'intolleranza e indifferenza, raccoglierà direttamente da testimoni e vittime di discriminazione le storie vissute nei vari contesti. Sarà garantito l'anonimato delle, eventuali vittime discriminate (salvo che non vogliono farsi parte attiva). Le rappresentazioni saranno presentate in forma scenica da giovani attori studenti che saranno i futuri lavoratori, dirigenti e professionisti a cui è demandato il compito di esplorare forme nuove di convivenza in relazione dinamica, con l'evolversi dei tempi. Il progetto si concluderà con una performance teatrale presentata nei luoghi che possono ospitarci e saranno caratterizzate da un dibattito e un confronto con il pubblico in diretta. Le performance saranno pensate e organizzate con tutte le organizzazioni che a vario titolo, per competenza o per studi svolti sui temi in questione, vogliono essere coinvolti.
"Il mare comincia qui" , campagna di Risveglio civico e promozione di una nuova coscienza civica. Roc social street in collaborazione con Associazione Strada Sociale	Campagna di sensibilizzazione e promozione al Risveglio civico, per porre fine allo stato di incuria di portici e marciapiedi. Si propone: raccolta di vignette e slogan creati da bambini della scuola primaria, distribuzione ai negozianti di affissioni da mettere a disposizione dei proprietari di cani, produzione di un videoclip che documenti le difficoltà incontrate da persone con disabilità visive nel percorrere vie disseminate da ostacoli, comunicazione e materiale finalizzato alla sensibilizzazione, e organizzazione di blitz per la raccolta di mozziconi abbandonati sulla strada.
Valorizzazione del Bosco di Ingegneria come Museo-giardino naturalistico e storico	La proposta consiste nella promozione dell'apertura del Bosco della Facoltà di Ingegneria, in forma di Museo-giardino, in necessaria collaborazione con l'Alma Mater e lo stesso Comune.
Lezioni Corsare	Realizzare sul territorio le "Lezioni Corsare", un progetto che nasce come ciclo di pomeriggi di scuola aperta alla popolazione, dove si tengono lezioni di attualità e si dialoga con gli studenti e l'intera cittadinanza. Si propone anche di portare le Lezioni anche in spazi pubblici diversi dalla scuola, come piazze, centri culturali, biblioteche
TELLQ - dal teatro strumenti per le persone	Si propone di svolgere, insieme a tutti quei soggetti presenti ed attivi sul territorio del Quartiere, diverse attività espressive e formative attraverso i tanti strumenti e linguaggi del teatro (pratiche di integrazione culturale e social, supporto all'apprendimento della lingua italiana e di altre discipline utilizzando l'esperienza del metodo TELLME, frutto di un progetto europeo che ha, fra le altre cose, vinto il premio UNESCO "CONFUCIO AWARD" per l'alfabetizzazione)
Donne fuori dall'angolo	Sostegno alle donne disoccupate, in particolare over '45, nella riqualificazione professionale con l'attivazione di momenti formativi sui temi della progettazione e della comunicazione culturale e sociale, per la loro inclusione lavorativa con attenzione alla creazione di un'azione generativa che consenta alle donne beneficiarie di trasformarsi in soggetti attivi prima nell'associazionismo. Con lo studio di fattibilità di una start up imprenditoriale si propone di passare attraverso la creazione di una piattaforma web per la promozione delle proprie competenze professionali in particolare rivolte al terzo settore. Si prevede inoltre l'attivazione di un crowdfunding per passare dallo studio di fattibilità alla realizzazione dell'impresa con coinvolgimento della cittadinanza. Le azioni convergeranno in un comune esito generativo: l'ideazione di una start up (inizialmente incubata all'interno dell'associazione capofila per lo studio di fattibilità) per la creazione di una piattaforma web delle competenze professionali e, entro la data di conclusione del progetto verrà lanciata sul web una campagna di crowdfunding per realizzare concretamente la piattaforma e dare vita al soggetto imprenditoriale nella forma scelta da donne e uomini che vorranno esserne soci/e fondatori/trici.

Oltrescuola	Si propongono un ciclo di pomeriggi di scuola aperta alla popolazione, dove si tengono lezioni di attualità e si dialoga con gli studenti e l'intera cittadinanza. L'idea è di ricavare uno spazio pomeridiano per i professori e le professoresse, perché siano incoraggiati a parlare di attualità e a promuovere la coscienza critica delle ragazze e dei ragazzi, e perché la cittadinanza possa attivamente supportarli in questo compito, che riteniamo fondamentale nella nostra idea di educazione. Si propone inoltre di portare le Lezioni anche in spazi pubblici diversi dalla scuola, come piazze, centri culturali, biblioteche etc. etc..
monitoraggio zone adibite a cassonetti/rifiuti	Incrementare il monitoraggio delle aree adibite a rifiuti mediante un sistema di telecamere, utili a sensibilizzare un uso attento e consapevole dei cassonetti e utili altresì ad individuare quelle aree di quartiere (ed eventualmente le persone che creano sporcizia) in cui maggiormente avviene l'uso improprio dei dispositivi utili a raccogliere i rifiuti.
La luce della sera	Maggior illuminazione al Parco Lunetta Gamberini
Stimolazione Cognitiva: dall'intervento individualizzato al condominio solidale	Intervento qualificato di sostegno alle persone fragili e/o con difficoltà cognitive e a rischio di non autosufficienza ed ai loro familiari/caregivers. Il carattere innovativo e sperimentale del progetto consiste nello svolgere varie tipologie di stimolazione cognitiva nel contesto abitativo dei soggetti coinvolti al fine di: • Aumentare le opportunità di socializzazione per le persone, specie se anziane a rischio di isolamento • Supportare i familiari/caregiver ed aumentare le loro competenze nell'affrontare una situazione di demenza • Aumentare le conoscenze nel campo della salute • Favorire l'assunzione di comportamenti adeguati verso le persone con difficoltà cognitive
Ciclabili protette	Riprogettare la segnaletica orizzontale delle strade principali (in particolare via Murri e via Toscana), spostando di qualche metro verso il centro della carreggiata le strisce blu dei parcheggi per permettere la realizzazione di ciclabili protette.
No Plastic Zone: Giardini Senza Plastica	Rendere i Giardini un fulcro non solo per le attività all'aperto, ma anche per la sostenibilità ambientale. L'iniziativa No Plastic Zone andrebbe a lavorare, per rendere i Giardini un fulcro non solo per le attività all'aperto, ma anche per la sostenibilità ambientale. Gli obiettivi specifici sono: sensibilizzare le migliaia di persone che usano il parco alla necessità di usare e produrre meno plastica, e di riciclare quella attualmente in uso, eliminare l'uso di plastica mono-uso da parte di enti commercianti attivi all'interno dei Giardini Margherita e nella zona limitrofa, e ridurre l'uso di plastica all'interno dei Giardini e portare il tasso di riciclo di quella in uso al 100%.
(R)ESISTERE - Gruppi di Lettura a S. Stefano- (un libro non ti lascia mai solo)	Gruppi di lettura (GdL) autogestiti, laboratori a partecipazione gratuita attinenti vari campi/interessi nei locali di Vicolo Bolognetti 2. L'area di interesse per le attività è quella limitrofa a Vicolo Bolognetti (già sede del vecchio quartiere San Vitale). I locali proposti sono quelli della saletta multimediale della Biblioteca R.Ruffilli, e/o altre sale nell'immobile, altre sedi pubbliche museali, di comunità, piccoli giardini.
Magic door english club	Attività in lingua inglese: corsi e laboratori di teatro, attività manuale, movimento, fatti in lingua inglese, film con discussioni, concerti e karaoke, letture e dibattiti, giochi e presentazioni.
Il Guasto ancora Guasto	Documentario partecipato, che grazie al coinvolgimento delle persone riesca a testimoniare e restituire l'autenticità, la magia e la bellezza del Giardino del Guasto e delle persone.
Scuole Fortuzzi: educazione ambientale attiva e riqualificazione del verde	Un servizio di educazione attiva rivolto ai bambini frequentanti le scuole primarie Fortuzzi, attraverso un loro coinvolgimento partecipativo nel progetto di riqualificazione dell'area verde circostante l'edificio e attraverso l'avvio di attività di formazione ambientale affidata a possibili associazioni o servizi e da svolgersi nei nuovi spazi all'aperto che la riqualificazione renderà disponibili. Si aggiunge la richiesta di una riqualificazione dell'area esterna delle Fortuzzi perché rappresenta un enorme potenziale non sfruttato, poiché diversi spazi risultano inutilizzabili. I bambini si trovano a vivere solo parte dell'area esterna, mentre alcuni semplici interventi di riqualificazione permetterebbero di dare nuova vita al parco scolastico.
Parco Oliviero Olivo (Chiesa Nuova) - Area sgambatoio	Costituzione di un'area riservata come "sgambatoio" per cani nella sezione del Parco Oliviero Olivo, più lontana dai giochi per bambini, ossia quella rivolta verso via Molinelli.

Scuola imprenditoriale per ragazzi	Percorso formativo (per preparare i ragazzi all'ingresso al mondo del lavoro) per ragazzi da 18 a 25 anni con il coinvolgimento delle Istituzioni in una collaborazione che permetta di avere una sede fissa ed un piccolo supporto economico.
La città racconta. Laboratorio di integrazione sociale e culturale da affiancare al percorso di apprendimento linguistico rivolto a donne straniere	Si propone un laboratorio interculturale, che affronta diverse tematiche, parallelo al corso di lingua per persone straniere, da realizzare partendo innanzitutto da elementi culturali osservabili dai migranti. L'azione finale del progetto consiste nella realizzazione di una pagina di Facebook, gestita dagli studenti, sui molteplici luoghi del presente e del loro passato.
In-Cantare Insieme. Progetto: "Una fiaba per i nonni e..... viceversa"	Comunicazione intergenerazionale, fiabe, poesia ed esercizio fisico come strumenti di prevenzione e cura della sofferenza dell'anziano legata alla solitudine. Il progetto utilizza diversi tipi di intervento che vengono svolti nell'ambito dei luoghi di vita e di cura delle persone anziane (es. Biblioteca Ruffilli, Biblioteca Carducci, Case della Salute, Modulo BoEst AUSL, Scuole medie) in un continuo processo di Empowerment di comunità
Abitare il territorio	Continuare il percorso di incontri tra gli abitanti e operatrici di strada (già attivo da due anni per contrastare situazioni di marginalità in via Broccaindosso e zone limitrofe), con le seguenti azioni: raccolta dei bisogni formativi degli abitanti riguardo alla tossicodipendenza e alla relazione con persone tossicodipendenti, breve ciclo di incontri di formazione degli abitanti sulla relazione con le persone tossicodipendenti, formazione degli studenti, ricerca e mappatura con gli studenti del liceo sulla presenza di slot machine nel territorio prossimo alle scuole, a partire dalla Carta di Certaldo 2019 organizzazione di un seminario sul lavoro di strada e la riduzione del danno a Bologna, attività in strada, incremento di attività di natura culturale, sociale, educativa, sportiva e ludica, realizzazione di un documentario in collaborazione con il corso Doc del Liceo Laura Bassi sulla storia di Via Broccaindosso e sulle sue trasformazioni "Broccaindosso, ieri, oggi, domani".
Acqua senza plastica	Campagna di promozione per l'utilizzo delle borracce personali per ridurre il consumo di acqua in bottigliette di plastica nel quartiere (Attività di comunicazione e coinvolgimento civico, Attività di coinvolgimento dei bar e ristoranti del quartiere a cui viene chiesta la disponibilità a riempire di acqua le borracce di chiunque ne faccia richiesta, Mappatura digitale delle fontanelle pubbliche nel quartiere e del centro cittadino). Secondariamente e in collaborazione con associazioni ambientaliste e gruppi di cittadinanza attiva, si prevede l'organizzazione di volontari per alcuni momenti di raccolta delle bottiglie di plastica abbandonata nei parchi pubblici del quartiere.
La musica è di tutti	Dare vita ad uno spazio che possa accogliere tutte le famiglie che intraprendono lezioni di musica. Il momento della lezione di musica diventa così un momento condiviso con genitori, fratelli e compagni, dove si instaurano legami profondi e sinceri di amicizia, stimolo e sostegno
Come costruire il successo scolastico: ricerca del proprio talento e applicazione di un metodo di studio efficace per contrastare la dispersione scolastica	Si propongono laboratori per promuovere percorsi di formazione innovativi a sostegno del sistema scolastico e alla prevenzione della dispersione scolastica. Si partirà dalla scoperta del proprio Talento, inteso come capacità nascoste verso qualcosa che appassiona a cui non si aveva dato il giusto valore. Successivamente si effettuerà un percorso di orientamento scolastico, e infine come ultima fase, si approfondirà il migliore metodo di studio personalizzato per ogni ragazzo.
Quanto è bello Internet ! Come cambia la comunicazione tra i ragazzi nell'era digitale	Organizzare una serie d'incontri con i ragazzi che, attraverso l'utilizzo di modalità ludiche e interattive (quali laboratori "pratici", giochi di ruolo, ecc), stimolino la discussione e la curiosità sui temi della comunicazione virtuale e Social
L'eco della prima collina	La proposta culturale presentata per il parco di Villa Ghigi si basa su alcuni concetti essenziali: allestimenti semplici, luci basse, teatro direttamente immerso in mezzo alla natura, proiezioni, musica solo acustica ed in angoli suggestivi.

L' utilità della Cultura del territorio per avviare il cambiamento	Si propongono momenti di attenzione all' antica lingua e alla letteratura del territorio a cominciare dalle opere del 500 – 600 in poi, del gioco delle carte con alcuni prestigiosi esempi letterari che si desiderano raccontare in una breve storia teatrale con quattro giocatori immaginari che attraverso i secoli hanno trascorso momenti lieti. L'intento è dunque quello di volere riconsiderare il gioco delle carte da passatempo fine a se stesso, a qualcosa di più, proponendo una rilettura in forma teatrale dalla lingua antica bolognese. In questa ottica di rivisitazione tramite lo strumento del teatro per la popolazione infantile, si propone un lavoro artistico sulle fiabe (i luoghi in cui poter svolgere al meglio queste nostre proposte sono da individuarsi nelle scuole, nei centri sociali, nelle sedi di quartiere, e in altri luoghi istituzionali). Si propongono anche attività per le scuole superiori del Quartiere.
Qualifichiamo Piazza Aldrovandi, siamo a metà dell'opera!	Proponiamo una valorizzazione di Piazza Aldrovandi dando continuità al mercato domenicale, rendendo più appetibile il mercatino del mercoledì (libri usati) migliorandolo con altre esposizioni di piccolo artigianato, o artistico, istituendo un mercatino del riuso/vintage a cadenza mensile e un mercatino mensile dei bambini per lo scambio di libri e giocattoli. Inoltre è necessaria una maggiore riconoscibilità della zona pedonale, con barriere o elementi architettonici agli accessi dell'area pedonale. Si propone anche un miglioramento della segnaletica per l'uso della pista ciclabile e attenzione alla cura del verde.
La casetta del custode: da bene confiscato a bene comune	Si propone l'autoriquilificazione dello casetta, un tempo appartenuta al custode della Villa Celestina, affinché diventi un presidio sociale.
Valorizzazione della scuola Tambroni e mercatino rionale	Organizzazione di eventi e laboratori nello spazio antistante e nel cortile della scuola Tambroni volti a creare un ambiente accogliente e vivo, che valorizzi la cura dei beni comuni, agevoli la socializzazione e la mobilità sostenibile
Biblioteca della Lunetta	Convertire la Biblioteca scolastica Innovativa (all'interno dell'Istituto Comprensivo 21) in Biblioteca di quartiere, quindi un HUB territoriale per la cittadinanza, capace di garantire il diritto a internet, accesso ad un patrimonio ampio, di qualità, digitalizzato e un helpdesk di base per la literacy digitale. A tal fine occorre investire per garantire l'accesso al pubblico mettendo in sicurezza gli spazi dedicati alla normale attività didattica dell'Istituto e per rendere sostenibile nel tempo il servizio di animazione e gestione della biblioteca con personale qualificato
Mindfulness psicosomatica: percorso di benessere e consapevolezza globale per bambini e adulti	Si propongono dei percorsi di crescita personale e benessere basati sulla Mindfulness, tecnica di autoconsapevolezza laica basata sul respiro, e sulla Psicosomatica pnei, esercizi e conoscenze collegati alle neuropersonalità e alla neuroscienze. Il percorso è basato su un ciclo base di 12 incontri (1 alla settimana di circa 2 ore, in base all'età dei partecipanti), espandibile nel tempo e approfondibile con moduli avanzati. La modalità di attuazione degli incontri è teorico-esperienziale e si basa sulla creazione di un campo empatico di gruppo, dove la condivisione di problemi ed emozioni sia incentivata. L'intento è di fornire a tutti i cittadini dai 3 anni in su, sia fuori che all'interno delle scuole, degli strumenti di consapevolezza utili a migliorare le condizioni personali e relazionali all'interno delle realtà sociali in cui vivono.
Bologna delle comunità	Costruzione di un nuovo approccio alla convivialità e alla territorialità di piazza Verdi. Tra le proposte avente tale finalità ci sono: Centro per la riduzione del danno e limitazione dei rischi in zona universitaria, Forum delle Comunità di Bologna con l'obiettivo di integrare gli studenti, i residenti, i commercianti e gli enti locali in uno spazio di discussione, propositivo e consultivo per il Comune di Bologna, Università ed altri enti, Spazi all'aperto e al chiuso per, integrazione, interazione e cultura non-frontale per residenti e studenti della zona universitaria; spazi di convivialità, Mercatino del baratto e dell'usato
"Il bimbo nuovo" metodologie di osservazione e strategie di inclusione	Il Progetto " Il bimbo nuovo " è rivolto agli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e ha come obiettivo quello di formare gli stessi su come gestire l'ingresso di un bambino disabile in classe. Si intende fornire loro attraverso incontri una metodologia di osservazione dei potenziali, mettendo a loro disposizione le strategie possibili di inclusione e gli strumenti necessari per entrare in empatia con il bambino attraverso una conoscenza di esso non vincolata dalla patologia ma globale : motoria , cognitiva e relazionale. Si forniscono quindi le competenze basi per poter vivere l'ingresso di un bambino disabile in classe come un' opportunità di crescita e arricchimento per l'intero gruppo

<p>Vicinato Santo Stefano: da virtuale a luogo reale</p>	<p>Si propone al Quartiere di ampliare la sua vocazione di luogo di aggregazione, L'Associazione Vicini d'Istanti offre uno spazio per la collettività urbana facilitando l'accesso alla zona attraverso la proposta di mezzi ecologici di trasporto dedicati; al tempo stesso nel laboratorio tecnologico di cui la struttura proponente dispone si propone di creare una piattaforma di vicinato, per mettere in contatto cittadini dello stesso quartiere. Infine, attraverso la richiesta di un pulmino e un furgoncino si desidera offrire servizi alla collettività, nella vocazione di "cucire tessuti e relazioni" come Vicini di quartiere.</p>
<p>Decoding Borders</p>	<p>Il progetto si rivolge soprattutto a under 30 provenienti da contesti svantaggiati (immigrazione, nuove povertà, disoccupazione, emarginazione sociale, difficoltà di accesso all'istruzione) e vuole abbattere le barriere sociali e tecniche che impediscono a molti giovani di trovare lavoro. Decoding Borders si avvale di una rete di professionisti, volontari e imprese radicata nel territorio per ridurre il digital divide, aprire le porte per l'avvio di una carriera nelle Information Technologies and Services e implementare la già efficace esperienza di simili progetti che stanno prendendo piede in Europa, ma non solo. Il fine ultimo è quello di valorizzare a livello locale le competenze inespresse dei giovani, per creare un circolarità virtuosa di impatti positivi a tutti gli stadi del percorso. Grazie alla natura modulare del progetto, si fornisce ai beneficiari percorsi gratuiti di rinforzo delle competenze linguistiche in italiano e in inglese tecnico, alfabetizzazione digitale tramite smartphone, basi di web coding e incontri individuali di accompagnamento e orientamento alla ricerca attiva e autonoma del lavoro in Italia, a partire dal territorio.</p>
<p>Riqualificazione playground Giardini Margherita</p>	<p>Realizzazione di un nuovo manto sintetico polivalente per tutti i 1200 (milleduecento) metri quadri (circa) dell'impianto del campo da Basket dei Giardini Margherita. Fornitura e posa di geogriglie sulle numerose lesioni del campo esistenti, realizzazione di un nuovo tappetino di asfalto, spostamento canestri per centrare uno dei due campi e realizzazione di nuovi plinti. Sull'altro campo invece si propone la realizzazione di un impianto polivalente per pallavolo, calcio a 5, basket 3x3</p>
<p>La città, il quartiere e la casa</p>	<p>Unire persone di diverse generazioni e culture attraverso il racconto e il teatro. I temi del lavoro sono: Utilizzare una fiaba o un racconto o le storie di vita vissuta, ri-raccontandolo, in questo modo ogni singolo racconto diventa patrimonio di tutti, ogni storia può essere sviluppata da tutti da una storia ne nascono altre i luoghi e i personaggi vengono approfonditi. Inoltre si lavora su come raccontare una storia, il corpo, la voce, il rapporto con il luogo e lo spazio la messa in scena. Questo lavoro dà modo di attivare l'immaginazione personale di ogni ragazzo e adulto e di sviluppare e approfondire le sue capacità individuali relative al narrare. Attraverso degli esercizi che avranno la forma del gioco avremmo modo di stimolare la sua fantasia e insegnargli i meccanismi e le strutture del racconto orale. Si raccoglieranno storie di vita, racconti, ricordi, fiabe, canti popolari, dei partecipanti al progetto attraverso la tecnica dell'intervista. Verrà utilizzato qualsiasi strumento di registrazione visiva e sonora - registratori audio e video, macchina fotografica ecc. - a seconda della disponibilità data, a riguardo, dai partecipanti. Il materiale prodotto potrà essere usato per documentare i momenti e le modalità di svolgimento del progetto, sia in previsione di un evento di carattere espositivo da svolgersi negli spazi del quartiere e/o fuori che ai fini dell'archiviazione.</p>
<p>Portineria Sociale Vicolo Bolognetti</p>	<p>La Portineria Sociale è immaginata sita nello storico complesso di Vicolo Bolognetti. Si propone di creare un luogo accessibile a tutti, dove i cittadini possano trovare uno spazio dove socializzare e sentirsi coinvolti. Si immagina un punto di congiunzione tra le differenti soggettività che vivono lo spazio con particolare riferimento agli alunni delle scuole limitrofe e agli anziani del quartiere. L'idea infatti è quella di creare un luogo di dialogo e confronto, favorito dalla presenza di un presidio attivo che sia capace di proporre delle attività coinvolgenti e di interloquire direttamente con il quartiere. Si immaginano spazi organizzati e dove gli alunni delle scuole limitrofe possano trovare dei giochi e delle attività sicure dove coinvolgere eventualmente anche i loro genitori e dove gli anziani possano trovare un luogo accogliente dove incontrarsi e conoscersi</p>
<p>SAVENA</p>	

Proposte raccolte negli incontri aperti nei quartieri

PRIORITÀ	DESCRIZIONE SINTETICA PROPOSTA DI GRUPPO	DESCRIZIONE SINTETICA PROPOSTE INDIVIDUALI
A. Servizi socio-sanitari	Sportello sociale di prossimità, portineria di quartiere; Bottega sociale diffusa; Sport in acqua per anziani e disabili, nonché altre attività motorie; Altri momenti di socialità, attività aperta e rivolta a tutti!	
		Sportello aperto 2/3 volte a settimana per persone in difficoltà
		Aiutare le persone nelle piccole e grandi incombenze quotidiane (ritiro della posta e dei pacchi, ritiro delle medicine in farmacia, consegna della spesa e in genere tutto quello che facevano i portinai dei condomini)
		Individuare spazi diversi nel quartiere in cui raccogliere materiale donato attraverso la rete di scuole e famiglie da rimettere poi a disposizione del territorio a piacimento e non
B. Cultura, aggregazione e inclusione	Ci servirebbe uno spazio chiuso per le attività culturali di integrazione e comunità. Vogliamo collaborare con le associazioni culturali come Fuori Classe, che fa teatro, lingue e creatività	
	Ripristino vialetti, manutenzione parco esistente, montaggio giochi inclusivi, condivisione degli spazi	
C. Educazione e spazi di formazione	Il fine del gruppo è sostenere un progetto di comunità educante a più livelli: intergenerazionale, interculturale e rivolto alle differenti età. Questo vorrebbe essere attuato attraverso diverse proposte: scuola/educazione e territorio; il gioco come metodo di aggregazione (inteso nel suo significato più esteso: sportivo, agonistico, digitale...); educazione digitale; promozione del senso di comunità; cura dell'ambiente e valorizzazione dei luoghi; la scoperta dei luoghi (storico/comunitario). Si intenderà affrontare la necessità della disponibilità di spazi. L'idea potrebbe essere creare una rete tra comunità già esistenti ma sparse sul territorio, proposta che si intende rivolgere alle differenti comunità e luoghi disponibili nelle quali le proposte potrenno trovare uno spazio di attuazione	
		Creazione di una community di sostegno all'infanzia e alla genitorialità. Nella mattina, il progetto vorrebbe accompagnare bambini dai 3 ai 6 anni alla scoperta del territorio e aiutare il loro sviluppo attraverso attività ludico-creative e il metodo montessori. Nel pomeriggio ludoteca montessoriana, corsi e gruppo di sostegno ai genitori, attività di relazione e giochi per famiglie. Attività intergenerazionali

		Potenziare strutture informatiche Circolo Il Fossolo (o altra struttura) al fine di creare una Palestra Digitale; sovvenzione corsi formativi, sportelli di sostegno per 3 fasce d'età: bambini (videogiochi, giochi da tavolo, corsi); giovani/adulti (sport, corsi), anziani (assistenza digitale)
		Promozioni di corsi di scacchi finalizzati a promuovere azioni tramite l'aggregazione in centri sociali, biblioteche ecc.
		Educazione permanente intergenerazionale e consapevolezza dell'agire da cittadino digitale in modo empatico e di comunità
		Progetto didattico di etica dello sport per scuole secondarie del quartiere Savena attraverso 3 azioni: lezione frontale con un cortometraggio, mostra a Villa Mazzacorati, percorso cittadino
		Promozione del senso di comunità fra cittadini di diverse nazionalità e fra diverse fasce di età (bambini, genitori, anziani, adolescenti e giovani). Attualmente organizzato in Piazza Lambrakis in modo co-gestito fra famiglie, per garantire la continuità necessitiamo di uno spazio al chiuso
D. Valorizzazione di spazi e aree verdi	Valorizzazione dei percorsi pedonali dalla collina di Monte Donato al Savena, passando da San Ruffillo fino al Parco Lungo Savena, raggiungendo anche il Paleotto, passando dalla chiesa del Savena	
E. Aree e edifici dismessi	Creare una struttura leggera (prefabbricato, tensostruttura, circo...) ampia (80mq) con forte gestione da parte dei cittadini che vivono sul territorio e attività pensate per la comunità (integenerazione, intercultura, coesione)	
F. Economia locale, commercio e servizi di prossimità	Da parte del Comune, sostenere gli affitti e con altre iniziative economiche aiutare i negozianti a proseguire le attività commerciali presenti e invitare a nuove attività	
H. Ambiente	Ciclofficina e laboratori per riparazione bici. Tutte le fasce d'età; Implementare i percorsi vita; Educazione all'uso delle piste ciclabili anche con cartelli informativi; Feste di aggregazione per anziani, bambini e giovani di tutte le età; Valorizzazione dei parchi Lungo Savena con webgis mappatura delle ricchezze ecosistemiche; Attività culturali; Educazione ambientale; Laboratori alimentari come trasmissione di tradizioni; Educazione al rischio idrogeologico; Campi scuola Protezione Civile con integrazione disabili e comunità in generale	
<i>Proposte raccolte online</i>		
TITOLO	DESCRIZIONE SINTETICA PROPOSTA	

Coworking	Ravvivare e destinare strutture pubbliche come biblioteche, locali in disuso, sale di strutture pubbliche inutilizzate, per creare postazioni di coworking utili ai cittadini locali per poter ottenere dalle proprie aziende contratti di SMART WORKING.
I pomeriggi di Empiria	"I pomeriggi di Empiria", che avranno luogo dal lunedì al venerdì nelle varie aree verdi del quartiere Savena e, sempre in base alle disponibilità, nello spazio comunale denominato "Sala Camino", i bambini saranno coinvolti in attività di educazione esperienziale, impareranno nuovi giochi sensoriali, giocheranno in lingua inglese con una professionista, faranno lavori manuali con un artigiano e conosceranno la Capoeira.
Lezioni Corsare	Realizzare sul territorio le "Lezioni Corsare", un progetto che nasce come ciclo di pomeriggi di scuola aperta alla popolazione, dove si tengono lezioni di attualità e si dialoga con gli studenti e l'intera cittadinanza. L'idea è di ricavare uno spazio pomeridiano per i professori e le professoresse, perché siano incoraggiati a parlare di attualità e a promuovere la coscienza critica delle ragazze e dei ragazzi, e perché la cittadinanza possa attivamente supportarli in questo compito, che si ritiene fondamentale nella nostra idea di educazione. Si desidera inoltre portare le Lezioni anche in spazi pubblici diversi dalla scuola, come piazze, centri culturali, biblioteche etc. etc..
La storia del Bologna siamo noi	Il progetto propone un percorso che viene immaginato in 3 momenti: una lezione dove vengono ripercorsi gli ultimi 110 anni della storia della città (partendo dalla fondazione del Bologna Football Club, nato nel 1909), una visita alla mostra di immagini a tema, allestita nei locali di Villa Mazzacurati. (l'esposizione potrà prevedere anche installazioni video, con i filmati delle imprese della squadra, nonché memorabilia, maglie, scarpe e palloni d'epoca, visita ad alcuni luoghi specifici della città), infine si prevede un "racconto" itinerante di ricordi e immagini, che porterà gli studenti in 5 diversi luoghi, legati alla storia della squadra rossoblù.
TELLQ - dal teatro strumenti per le persone	Si propone di svolgere, insieme a tutti quei soggetti presenti ed attivi sul territorio del Quartiere, diverse attività espressive e formative attraverso i tanti strumenti e linguaggi del teatro (pratiche di integrazione culturale e social, supporto all'apprendimento della lingua italiana e di altre discipline utilizzando l'esperienza del metodo TELLME, frutto di un progetto europeo che ha, fra le altre cose, vinto il premio UNESCO "CONFUCIO AWARD" per l'alfabetizzazione)
Educandia - Educazione permanente al saper vivere e condividere in Comunità, tanto "analogica", quanto "digitale"	Proporre e sviluppare formazione permanente (lifelong learning) su tutte le tematiche d'interesse della Comunità, promuovendo incontri e momenti di azione operativa, finalizzati ad educare e consapevolizzare, sui valori del vivere la Comunità di appartenenza e collaborare fattivamente alla sua cura, al suo mantenimento e crescita
Oltrescuola	Con cadenza settimanale in orario extra-scolastico, vengono aiutati gli studenti segnalati dai docenti nello svolgimento dei compiti e sostenuti nello studio individuale. Inoltre, gli educatori propongono anche attività legate alle tematiche care all'Associazione come la legalità, l'antimafia sociale, la cittadinanza attiva, l'anti-razzismo, l'anti-fascismo, ecc. Il progetto è attualmente svolto in modo essenziale, e si gioverebbe di alcune risorse per acquisire materiale utile (cancelleria, libri di testo, riviste) e per implementare ed ampliare le proposte ai ragazzi. Ad esempio, si desidera organizzare uscite che permettano ai ragazzi di entrare in maggiore contatto con il territorio del quartiere, e in generale della città di Bologna. Inoltre è sentita l'esigenza di aver come riferimento a figure professionali, sia per incontri di formazione sia per laboratori o attività da proporre direttamente ai ragazzi.
Radio Itinerante Alta Frequenza	L'idea è quella di un pulmino adibito a web radio mobile che racconta il quartiere. Che intervista le persone, che racconta punti di forza e criticità, che da l'occasione alle persone di stare assieme attraverso lo strumento della radio. Web radio alta frequenza-la radio che accorcia le distanze, è una radio partecipata formata da giovani italiani e stranieri assieme che raccontano storie di integrazione. Mosaico di Solidarietà, l'associazione che promuove l'iniziativa potrebbe mettere a disposizione un pulmino per rendere la radio itinerante a servizio del quartiere e creare occasioni di scambio tra giovani di diverse culture e tra persone di diverse generazioni. Per scoprire che la diversità è sempre una ricchezza specialmente dentro un quartiere dove le persone abitano vicine ma spesso sono lontane.

Progetto Cortile 2.0	Rinnovare l'Oratorio e l'insieme delle attività che vengono svolte al suo interno. Tra le attività proposte rientrano: serate di animazione e gioco per preadolescenti, laboratori creativi gestiti da adolescenti, organizzazione di un percorso di orientamento in vista della scelta della scuola superiore, centro estivo la cui animazione è affidata ad adolescenti, periodica organizzazione di tornei sportivi, realizzazione di attività formative/ricreative
Raccontare lungo il fiume che non c'è più	Il progetto è composto da due parti, una prima parte di laboratorio e una seconda parte costituita da un reading aperto al pubblico, itinerante lungo gli spazi ritenuti significativi del Quartiere Savena. Il laboratorio si svilupperà in dieci incontri di cui cinque dedicati all'elaborazione di testi e cinque alla 'messa in scena' dei racconti. Avrà una tutor che seguirà tutte le fasi, fornendo indicazioni sia in fase di elaborazione dei testi, sia fornendo tecniche di lettura ad alta voce e di elementi scenografici.
Nel Silenzio del corpo	Progetto di promozione, diffusione e organizzazione di laboratori/ eventi gratuiti per la cittadinanza, per la scuola, per i gruppi di aggregazione spontanea e per le associazioni, dove pratiche corporee educative possano manifestare e far conoscere il valore del corpo/mondo e il linguaggio non verbale come prioritario per ri-questionare la percezione e la consapevolezza su temi fondamentali quali: i diritti delle persone, il dialogo religioso e interculturale, il silenzio come luogo dell'essere, l'integenerazionalità, la fratellanza, l'inclusione.
Le storie del camino	Laboratori di teatro, di canto, di poesia, di danza che coinvolgano la creatività della cittadinanza, ripercorrendo la memoria del quartiere, le storie vere, di quando la città era ancora lontana ed il quartiere era la prima campagna di Bologna. Nel progetto sarà fondamentale l'apporto della parte meno giovane del nostro quartiere, saranno loro a raccontarci e a riportare vive le tradizioni perdute.
San Ruffillo le radici e il cuore - Storie, racconti, feste, camminate ed eventi attorno a via Toscana	La proposta è quella di intessere un filo di storie, eventi e racconti che contribuiscano a sviluppare una comunità. Il tutto parte da ricreare un senso di appartenenza ai luoghi, attraverso una rivisitazione e narrazione degli stessi che peschi sia dalla storia passata sia da spunti contemporanei. Le attività previste seguono un filo che mette assieme diverse anime e gruppi dell'area (palio, iniziative tipo mercato di artisti, piccoli concerti e performance teatrali e di danza)
Showtime!	Corsi di teatro in inglese, attraverso giochi ed esercizi mirato allo sviluppo dell'espressione creativa, fatti esclusivamente in inglese creando un corso multi-generazionale.
Archeologie Sperimentali	Realizzare di workshop di archeologia sperimentale presso l'immobile comunale posto in Via Cracovia 29. (Workshop sulla ceramica altomedievale, Workshop riduzione del ferro con tecnica medievale, Workshop di riduzione dell'argento con tecnica altomedievale, Workshop fusione del bronzo, Workshop filatura lana, Workshop alimentazione altomedievale)
Magic door english club	Attività in lingua inglese: corsi e laboratori di teatro, attività manuale, movimento, fatti in lingua inglese, film con discussioni, concerti e karaoke, letture e dibattiti, giochi e presentazioni.
Insieme a voi	Offrire, in particolare alle madri di pazienti anche se non in via esclusiva, ai care givers la possibilità di potersi "distrarre" con quelle che vengono chiamate "pause di sollievo". Si immagina un luogo nel quale possano trovarsi e condividere esperienze e consocenze.
Attività seminariali, di studio e di co-progettazione di una rete ecologica urbana	Il progetto si prefigge di costituire un gruppo di studio e la realizzazione di una rete ecologica urbana, a cominciare dalle zone verdi e ortive del quartiere Savena, del parco dei Cedri e del torrente Savena. Questa è un'area a evidente vocazione ecologica che potrà costituire oggetto di studio e coprogettazione tra molti e diversi soggetti (Università di Agraria, cittadini e abitanti della zona, ortisti, attività commerciali e artigianali della zona, ecc.) di una ampia rete ecologica che può valorizzare ed espandere la biodiversità naturale di alcune zone (torrente Savena) e favorire la realizzazione di una sorta di parco-mosaico ecologico.
Emporio solidale e sartoria solidale	Partendo dalla riqualificazione di un edificio dismesso situato nel Parco Pubblico retrostante il Monumento alle Vittime dell'uno bianca, si propone di creare un centro di aggregazione della cittadinanza realizzando spazi comuni dove creare anche un emporio solidale e una sartoria solidale. Il tutto potrebbe essere inserito in un progetto più ampio legato anche all' creazione di uno spazio comune collegato con la riqualificazione del vicino ex centro pasti

Le Parole arrivano dal cuore del Mondo senza confini	Un progetto in quattro atti di 22 serate dedicate alla Letteratura, alla Poesia, alla Scrittura, al Teatro. Il progetto prevede: una rassegna di letture con musica dal vivo, quattro serate di poesia, dieci serate di teatro/musica/poesia/scrittura dedicate a talenti di immigrati che sono riusciti a concludere il loro percorso di studi e di lavoro fondendo elementi della loro cultura d'origine a quella del nostro Paese, quattro serate di cabaret.
Il Cane: cittadino aggregatore	Promozione di eventi ed attività che abbiano come elemento centrale il cane. Le possibili attività/eventi sono: corsi collettivi di educazione cinofila di base; progetti scolastici di conoscenza bambino-animale; progetti di Interventi Assistiti con gli Animali (pet therapy); percorsi formativi; eventi promozionali e di comunità e di avvicinamento al cane; eventi dedicati alle attività praticabili con il cane.
Donne in viaggio	Raccogliere testimonianze al femminile e restituirle in forma artistica, attraverso la collaborazione di vari soggetti sul territorio che entrano in contatto con le testimoni
Piazza del Sapere sostenibile	Trasformare gradualmente l'ex-Corte rurale bolognese, presente nelle carte del '700 e situata in zona di pre-parco del Parco dei Gessi, in una "Piazza" del sapere sostenibile. Si propone un progetto innovativo di recupero del fienile pericolante, trasformandolo in prototipo di Edilizia ad Energia quasi-Zero, in uno spazio polivalente che si affaccia nel Torrente Savena e nel Parco dei Gessi bolognesi con una piccola foresteria per scambi culturali fra giovani italiani ed europei.
Progetto Enjoyoga: Yoga per Bambini	Laboratori per l'incontro dello Yoga con i più piccoli. Ogni incontro ha l'obiettivo di dare luce ad un particolare "valore" ed il progetto prevede la presenza di due insegnanti ad ogni lezione per osservare, stimolare e mirare il lavoro in base alle esigenze del singolo allievo rapportate a quelle del gruppo.